

Umili fiori di poesia dialettale.

«Umili» nel senso buono: come la vaghissima donna di Dante «l'umiltà vestuta»; umili perché alimentati dalla placida fiamma perenne che illumina e riscalda la casa, la famiglia, il caro asilo dove ogni amarezza si consola. Ogni passione si discioglie e placa; umili perché rivestiti semplicemente, come i fiori dei campi, senza i contorcimenti e le adulterazioni della moda. Chi sente questo lo stomaco ricerca nelle forti droghe o domandi all'assenzio lo stimolo; chi ha l'occhio ammalato, esiga vistosità di forme o di colori. Qui nulla di ricco, tutto di straragante freschezza, la beltà semplice dei fiori di campo imperlata dalla rugiada del sentimento.

Abbiamo pubblicati, or è l'anno, alcuni componimenti di quella creatura eletta che fu Margherita Pecoli, rapita giovanetta all'affetto di quanti la conoscevano, rapita alla poesia che da lei sgorgava spontanea come il canto dagli uccelli, come l'onda cristallina dai fiori, come l'onda cristallina da natura fonte. E altri ne stampammo, anche di recente, di altre gentili che si erano venute intorno a lei raccogliendo si da formare quasi una piccola accademia ignorata. Oggi, reputiamo ventura di poter dare altri saggi, non di lei che ebbe spezzata la lira dalla cieca morte, ma di altra fra quelle giovani «accademiche».

Sono affetti semplici con armonia di forma espressi, miti sentimenti come la mite anima d'una fanciulla buona può provare, soffiata da una certa malinconia dolce, che non inasprisce, che anzi acquieta l'animo:

*Passin i dis e durt al va con lor;
tal cur e' resto una malinconia
come l'un libri, forsi, il bon odor
di una rose che i redin purtada vie.*

Sono quadretti graziosi, di soggetto sempre famigliare:

Es dis di sere.

*E' sune la ghampane dal ghishell;
mò par al scro, la mane sui bregons
dal più pizzul e' mett, forsi, tacons;
la none e' fas la ghalze, il sfusi denant;
mò fradi tal latn al s'insumie,
me' sur e' lei, stufand la compagne...*

La descrizione, parca mente efficace, è tale che un artista potrebbe cavarne il soggetto per un quadretto «di genere», com'erano tanto in voga mezzo secolo fa e intitolarlo, non so: «Pace domestica», o qualcosa di simile.

Si torna...

*Si torna a sere, il cur in pas.
Durt va a mur, lontan, in te fumate;
si va planchin pe' campagne che tas.*

*Mò par al let, jo guidi la ghavale,
e la strade si stungie blanghe e drete
cun chell ghishell in fons, là che si ghale.*

*Po, cuand che la lus manche, nò restin
cidins, agnùn cui sò pensà a ghase;
la ghavale, sa strache, e' va a planchin.*

*Si rive l'un pas: pal balconi
di ogni ghase, passand, ghali un moment;
l'un ostarie si ghante; al vai un frutt.*

*E po' torne la strade lungie e drete.
Ogni tant s'it li stelis o' vidin
vigni, sene feral, une carete.*

*Si torna a gnot, tal cur une gran pas.
La citad mande un clar laju sul cit;
si va planchin, pe' campagne che tas.*

E tutte le descrizioni sono condotte con senso squisito e pervase da quel soffio di vita personale, che palesa l'artista, il quale ritrae le proprie impressioni direttamente dalla natura. Bastano a volta pochi versi per farci godere una piccola scena, un intero paesaggio.

Sul Cormor.

*In chell inghant
ghacaruzand, cui vences lese il Cormor
sott i pot che stermoin durt in lor;*

*E ju dai arbut, sott il cil di perle,
vignote cuatche fuee blanghe di fior
a bussami il visiti bianc come lor.*

Al ven gnot.

*E' chandin i rofuz, ghacare il vint
intandansi un pocut fra i vences e i poi,
e la gnot e' s' in ven cuss a planchin
che si ghate durt sene sene savèlle,
sene savèlle al si e durt fatt cidin...*

Vecchia oasa in Faedis.

*O bile un poc al
indurmidite tal usor di lune
ghase che tu is in te
forai la grazie par che to gran pas;
cuand che duarmin, sturnate da l'avostan,
ghamps e vignidi pai coliset intor,
e ghaldand ju la lune
si dondole a bocons in te fontane
che par indurmidite
i ghante anghie planchin;
e l'orti intor intor
come un lavri bagada, lustru, al si gioi
une bussade di usor di lune
lunghe come une gnot...*

Un piccolo soggetto, a volte, suggerisce pensieri di una delicatezza affettuosa: il fiore del biancospino è tra i primi che nella primavera coprono la triste nudità dei rami; i suoi candidi petali svaniranno presto, al cader dell'aprile il vento li porterà su in cielo, però torneranno essi in candidi fiocchi, a proteggere l'arboscello contro le durezze del verno... ma leggete: è un ricamo:

Flor di spin.

Avril 1909.

*Besole vie pai pras
o' levi t' une sere,
e' une sere di pas.
In che ore il cil clar
e l'arbe che nassee
feeldwin tra lor,
nò sai di ce, ma il cur
il cur al mi tremave.*

*E in te cise, sott vos,
un ucelut phantave,
e il barazz al mostrave
une so gran fluride*

*Fluride blanghe blanghe
che tu ghatis il cil,
fluride buine buine
che sole, ta l'avril.*

*ti a mandade il Signor
a cuatarz lis spintis
dal to barazz; o flor
pur come il cil,*

*che tu ridis in tor,
e di ligrie e di feste
tu lu cuatarz durt
cun chell to gran amor,*

*flor di spin, flor di spin,
s' o podess anghie jo,
s' al podes l'amor mto
cuatarz cuatchi spine!*

*E sul muri di avril
il vint ti jevard
par purtati su in cil.
Tu i tornaras più blanghe,*

*tu i tornaras più pure
co la speranze e marte,
in te stagion più dure.
Signor, jo ti domandi*

*di nò jevami vie
da la me ghase mai.
Pai miet, o savarai
jessi te primvere*

*une bile floride,
ta l'ore dal dolor
i rivard il mto amor
cidin come la nev.*

*che ven ju sere il prad
blanghe, par preparà
il verà da la speranze,
il verà che al vegnard.*

*La margherita,
candida stella che ride nel prato*

è uno dei fiori cui vanno le maggiori simpatie del popolo. Già l'aveva innanzi che il suo nome fosse divenuto simbolo della prima Regina d'Italia, e simbolo pericoloso a portarsi oltre confine, tanto che alcuni udesini dovettero levarlo dall'occhiello appena scesi alla stazione di Gorizia e nel Trentino era proibito lasciar crescere margherite lungo i margini stradali. Chissà da quando il fiore modesto gode queste simpatie del popolo? forse da secoli, se da secoli ad essa chiedono i trepidi gli amanti di conoscere la propria sorte: mi amisti?... mi bramisti?... mi astu ben?... o mi bandonisti?... Ce lo diranno i petali del fiore, strappati uno ad uno con paziente diligenza; la risposta all'ultima domanda — tre probabilità buone contro una sola sfavorevole! — paleserà il sentimento dell'oggetto amato...

Su questa gentile superstizione popolare, ecco ricamata una leggenda graziosa, forse un po' complicata, forse velata un po' di malinconia, eppur tanto carina. L'usignolo ignora se la compagna lo brami o l'abbandoni; l'incertezza lo accora, la sua voce è un lamento. Consigliato dal grillo, va dalla civetta che il passato conosce e l'avvenire. Ella lo manda a un paese lontano sette giorni e sette notti, dove udrà il suono dolente d'una campana scendere da una collinetta a far martellare il cuore sempre più forte col suo ammonimento: — patire e morire, patire e morire... si, si... Quando egli vede il fiore stellato, quando sta per udire la risposta rivelatrice, ecco che cade e muore appena in tempo da udire il sospiro — si, si — la parola che irraderà di viva luce il suo trapasso. E la Madonna si staccherà dal muro ov'è dipinta, per seppellire l'uccelletto morto d'amore. E da quel giorno tutti gli amanti chiederanno alla margherita — stella dei prati — la risposta: No? o si?... E le stelle del cielo risponderanno: — si.

Margherita.

*T'una gnot des fluride bis,
(cuand che caji flurivn
sants e miracis), stave il rusignul
spind in cil lis stelis
che plane a plane s' impiavin
par contaf a ognidune un so gran dul;
ma, al piar rusignul,
nissun nò i rispindave.*

*Un gri che al leve in presse
a chata la griesse,
al si fermà: — Vustu sase se ti si l
fevele a la gite;
lè miò di durt, e no sta fà che vite.*

*lè sa ce c'al e stad
e pui ce c'al sard. —
E a contaf l' so dolor al te l'ucell.*

*— Fi mto disconsolada,
tas c' o' ti puess juda.*

*In l'un convent in somp d'un colisset
al cress un flur, e chell
a tu sa di sior.*

*Chapiti su subite
— e disè la gite —
e va sene poutsat, infn che biell*

*il scur, dopo sielt dis,
tornard a meti stelis sul pais,
e tu saras rivard
se tu tu sintiras
un phant un poc corad
di ghampane, o' al fas
cressi simpri tal cur più il martiell.
Tu savarai là chell
che tu bramisi savè. —
In che gnot des fluride bis
sott il tremor des stelis
al viaraz tis alutis chell ucell;
e i griuti al ghantave
e forsi la griesse lu scollave.*

*Senze triuve (i) e padin
al svolà il rusignul
par stett lungis gnotadis, par stett dis;
sint eint gnot infn,
più fuat chell so gran dul
i stenzè il curisin. Sore il pais
lè pas de sere e' dis
simpri più dolorade
ne vos: — Pat e muri,
patt e muri... si, si. —
E dentri vie il so cur c'al scope al dis
cun che ghampane: — si,
patt e muri, patt e muri, si, si. —*

*E intor al domanda
a dugh di che rosule,
al fraris, e' flamele des ghandelis,
al sants c'al pilturà
un tepho in te glesute;
e su in tal cil rivavin su lis stelis
simpri simpri più bielis,
ma nissun rispindave.
Sfinaid, sul pradisell
a la viodè, ma in chell
al colà ju, lontan de' sur des stelis.
Un frari al impiave
Un usor e' Madone che priave.*

*Il rusignul murise
e la rosule bielle
disperade e' disave: — Si, si, si... —*

(1) Triuve = tregue; parola usata ancora in Carnia, ma poco nella pianura. Non parliamo della città, dove è diventata «tregua», all'italiana. Si dice anche «regule». La parola «padin», che lo accompagna, nel verso, è pressoché sinonima, ma si adopera nel senso di pace, di cessazione, di un dolore di un tormento, mentre «triuve» si adopera nel senso di cessazione di una fatica; di un moto, cioè che il verso, tradotto letteralmente, suonerebbe: Senza mai fermarsi né aver pace. La parola «trive» non è seguita nel Vocabolario stampato del prof. Pirrona; la parola «padin» è spiegata con riposo, tregua, sosta. «No da padin» non lascia tregua, non dar pace. E' e' anche, nel vocabolario, il verbo: «Padin» = riposare, sostare, quietare. In senso figurato = dormire. «Vot a padin» = vado a dormire. (Si usi in Carnia).

L'ipotesi di un friulano sulle comete.

Le considera come illusioni ottiche.

Da molti anni con articoli su giornali e riviste d'astronomia e con monografie, il sig. Luigi Armellini di Tarcento sostiene una sua ipotesi sulla non esistenza della cometa, raccogliendo plausi ed incoraggiamenti, e a perseverare nel suo studio, da illustri astronomi italiani e stranieri.

L'ipotesi, senza entrare nei minuti particolari è presto enunciata: Le comete che noi osserviamo, nucleo e coda, non sarebbero che proiezioni sugli sciami meteorici di luce solare ritratta attraverso un gruppo di meteoriti cementati insieme dall'alta temperatura solare ed assumenti forma di dischi per la grande velocità di cui sono animati. La conferma maggiore di questa ipotesi è il sig. Armellini a trova nel fatto che egli è riuscito, con mezzi semplici, e pur tanto ingegnosi, ad ottenere la rappresentazione fotografica di quasi tutte le molteplici e varie forme di comete sino ad ora osservate e studiate. Ed invero, confrontando le fotografie ottenute con questi semplici mezzi e le fotografie ottenute al telescopio nonché i disegni eseguiti da astronomi, nessuna differenza ci si può scorgere.

Senza intendimento di diminuire in nulla il merito dell'A. a noi sembra che questa ipotesi, per quanto seducente e con tanto plauso accettata da molti studiosi, debba venire abbandonata per ragioni di metodo scientifico e per ragioni fisiche e meccaniche.

L'ipotesi, in generale, non è che uno strumento di lavoro ed il suo valore è tanto maggiore quanto più allarga i limiti della scienza rendendo possibile la scoperta di nuove verità; o più esattamente, il valore dell'ipotesi è commisurato dalla sua capacità ad integrare e coordinare fatti apparentemente contraddittori ed isolati. L'ipotesi dell'A. risponde a questi requisiti? quando si afferma essere la cometa null altro che illusione ottica, quali vantaggi possono derivare alla scienza? non sarebbe forse questa un'affermazione tendente a troncare ogni ricerca in questo meraviglioso campo ed a consigliare la rinuncia a quanto la scienza ha ormai approfondito? Quali nuove ricerche saranno possibili, se noi a priori affermiamo essere l'oggetto una pura illusione? La prova che l'A. tenta dare a sostegno della sua ipotesi non risponde certo ai criteri di prova scientifica: l'ottenere artificialmente le immagini delle comete, nebulose, sole, luna, degli spettri ecc. non può significare che tutta questa roba sia pura illusione; prova soltanto l'abilità dello studioso; e può avere soltanto certo valore didattico esplicativo.

Nell'astronomia, forse più che in ogni altra scienza, sorge spesso il dubbio che quanto viene affermato sia dovuto all'illusione più che a reale oggettività, e ciò dipende molto probabilmente dal dover per le indagini astronomiche ricorrere sempre a mezzi ottici. Ma le grandi ipotesi, quelle che dischiusero nuovi ed immensi orizzonti di scienza ebbero sempre un carattere affermativo, e si può dire, con certa larghezza, che quasi sempre furono determinate dalla necessità di negare l'illusione stessa. Per molti anni dopo che Galileo col suo cannocchiale rivelò le macchie del sole, quanti non cercarono confutare questa scoperta relegando le famose macchie nel novero delle illusioni ottiche? e non è stato per lunghissimo tempo il sistema Copernicano ritenuto una pura fantasia, specialmente da coloro che vorrebbero asservire la scienza a sostegno di dogmi di rivelazioni? I fondatori sulla possibilità di illusioni è sempre stato il cavallo di battaglia di coloro che cercano ostacolare il progresso scientifico. Con ciò però non intendo alludere al signor Armellini, mosso da ben altri e più nobili intendimenti; e poi, come vedremo, l'A. per quanto neghi l'esistenza della cometa, è costretto per la sua ipotesi a creare il cometogeno che proietta sugli sciami meteorici la luce solare a forma di coda.

Concetto oggi la scienza ben poco di concreto insegna su questi corpi meravigliosi e strani che obbediscono alla legge di gravitazione girando in orbite ellittiche ed iperboliche attorno al sole e che periodicamente vengono ad accendere le fantasie ed incutere inutili e vani terrori ai miseri mortali; però lo spettroscopio ci ha rivelato di cosa siano composti nuclei e coda, e le recenti teorie sull'elettricità spiegano quasi tutti i fenomeni che nelle comete noi riscontriamo.

Prescindendo dall'ipotesi di preferenza per una delle tante ipotesi sulla formazione del sistema solare (Laplace, Kant, Faye, Sockler), un fatto pare accertato: la materia cosmica diffusa in nebulosa sino al di là dell'orbita di Nettuno, venne man mano raggruppandosi e distribuendosi in forma d'anelli giganti attorno un centro di gravitazione; da questi anelli, per ragioni meccaniche e forse elettriche, a noi ignote, sono venuti formandosi i pianeti, il sole, le comete lasciando però particelle di materia diffusa in tutto lo spazio, materia che a noi si rivela sotto forma di stelle filanti, luci zodiacale ecc.

E' possibile che le comete, in origine piccole masse facenti parte e circolanti insieme all'anello, siano giunte al processo di formazione del pianeta: troppo piccole per girare in orbite concentriche all'orbita del pia-

ma lui no' la sintive.
Forai la bavessele
vigni a judate, e il rusignul: — si, si —
ripeti al a podid e po al muri.
La Madonule a un sant
e jere comparide,
la rose ere fluride
sott i siei pis. E più no si sinti
che i murtate a fevel
tal purtada. Dal mur si distacà
la Madone, e sul prad
seppell l'ucellut.
E d'in che volte, apene fate sere,
co l'frari l'ere stad
a impià il lusornit
e leve vie pai prade di primvere.
E vaive la sere
dair di Jo, rosade;
lis stelis e' disavin
des rosis che vedevin
fluri par fà più clare anghie la sere,
e un altri rusignul
al contave a la lune un altri dul.

Cussì, cumò, sui pras,
dugh chei che un gran martiell
purin tal cur — la pavè, la griesse,
che no san dassi pas,
il griuti e l'ucell
par savele più fuste de madresse,
sbrissin pe' sere in presse
cidins ghalsini intor
par domandaf: — Si o no? —
— Si, no... si, no... si, no... —
E al mador e' rispindà e a la madresse
che spietin: — No — o — Si —
E lis stelis tal cil rispindin: — Si. —

Ripetiamo: cose tenue, ma leggierissime, miti delicate soavi affetti. Non lambiccata sublimazione di concetti, non penata ricercatezza di parole o di frasi, non il sorriso amaro dell'ironia o il morso del sarcasmo che ferisce; ma la serenità modesta e cara di chi conosce la vita solo per quanto l'ha vissuta nel tranquillo tepido rifugio della propria famiglia. V'è il torrente che ruina fragoroso contro i frantanti macigni e ne corrode le basi e il travolge con rabbioso impeto; e v'è il ruscelletto la cui placida onda scorre lieve riflettendo in bagliori iridescenti il cielo e s'indugia ad alimentare erbe e fiori sui margini. Le poesie delle gentili giovanette che fortatamente ci vennero fra mano e che reputiamo fortuna poter far conoscere al Friuli, son come quel ruscelletto: alla sua frescura consolata dal canto degli uccelli chiede il viandante refrigerio e conforto.

Nicodemo Baldenelo.

ma lui no' la sintive.
Forai la bavessele
vigni a judate, e il rusignul: — si, si —
ripeti al a podid e po al muri.
La Madonule a un sant
e jere comparide,
la rose ere fluride
sott i siei pis. E più no si sinti
che i murtate a fevel
tal purtada. Dal mur si distacà
la Madone, e sul prad
seppell l'ucellut.
E d'in che volte, apene fate sere,
co l'frari l'ere stad
a impià il lusornit
e leve vie pai prade di primvere.
E vaive la sere
dair di Jo, rosade;
lis stelis e' disavin
des rosis che vedevin
fluri par fà più clare anghie la sere,
e un altri rusignul
al contave a la lune un altri dul.

Cussì, cumò, sui pras,
dugh chei che un gran martiell
purin tal cur — la pavè, la griesse,
che no san dassi pas,
il griuti e l'ucell
par savele più fuste de madresse,
sbrissin pe' sere in presse
cidins ghalsini intor
par domandaf: — Si o no? —
— Si, no... si, no... si, no... —
E al mador e' rispindà e a la madresse
che spietin: — No — o — Si —
E lis stelis tal cil rispindin: — Si. —

Ripetiamo: cose tenue, ma leggierissime, miti delicate soavi affetti. Non lambiccata sublimazione di concetti, non penata ricercatezza di parole o di frasi, non il sorriso amaro dell'ironia o il morso del sarcasmo che ferisce; ma la serenità modesta e cara di chi conosce la vita solo per quanto l'ha vissuta nel tranquillo tepido rifugio della propria famiglia. V'è il torrente che ruina fragoroso contro i frantanti macigni e ne corrode le basi e il travolge con rabbioso impeto; e v'è il ruscelletto la cui placida onda scorre lieve riflettendo in bagliori iridescenti il cielo e s'indugia ad alimentare erbe e fiori sui margini. Le poesie delle gentili giovanette che fortatamente ci vennero fra mano e che reputiamo fortuna poter far conoscere al Friuli, son come quel ruscelletto: alla sua frescura consolata dal canto degli uccelli chiede il viandante refrigerio e conforto.

Nicodemo Baldenelo.

ma lui no' la sintive.
Forai la bavessele
vigni a judate, e il rusignul: — si, si —
ripeti al a podid e po al muri.
La Madonule a un sant
e jere comparide,
la rose ere fluride
sott i siei pis. E più no si sinti
che i murtate a fevel
tal purtada. Dal mur si distacà
la Madone, e sul prad
seppell l'ucellut.
E d'in che volte, apene fate sere,
co l'frari l'ere stad
a impià il lusornit
e leve vie pai prade di primvere.
E vaive la sere
dair di Jo, rosade;
lis stelis e' disavin
des rosis che vedevin
fluri par fà più clare anghie la sere,
e un altri rusignul
al contave a la lune un altri dul.

Cussì, cumò, sui pras,
dugh chei che un gran martiell
purin tal cur — la pavè, la griesse,
che no san dassi pas,
il griuti e l'ucell
par savele più fuste de madresse,
sbrissin pe' sere in presse
cidins ghalsini intor
par domandaf: — Si o no? —
— Si, no... si, no... si, no... —
E al mador e' rispindà e a la madresse
che spietin: — No — o — Si —
E lis stelis tal cil rispindin: — Si. —

Ripetiamo: cose tenue, ma leggierissime, miti delicate soavi affetti. Non lambiccata sublimazione di concetti, non penata ricercatezza di parole o di frasi, non il sorriso amaro dell'ironia o il morso del sarcasmo che ferisce; ma la serenità modesta e cara di chi conosce la vita solo per quanto l'ha vissuta nel tranquillo tepido rifugio della propria famiglia. V'è il torrente che ruina fragoroso contro i frantanti macigni e ne corrode le basi e il travolge con rabbioso impeto; e v'è il ruscelletto la cui placida onda scorre lieve riflettendo in bagliori iridescenti il cielo e s'indugia ad alimentare erbe e fiori sui margini. Le poesie delle gentili giovanette che fortatamente ci vennero fra mano e che reputiamo fortuna poter far conoscere al Friuli, son come quel ruscelletto: alla sua frescura consolata dal canto degli uccelli chiede il viandante refrigerio e conforto.

Cussì, cumò, sui pras,
dugh chei che un gran martiell
purin tal cur — la pavè, la griesse,
che no san dassi pas,
il griuti e l'ucell
par savele più fuste de madresse,
sbrissin pe' sere in presse
cidins ghalsini intor
par domandaf: — Si o no? —
— Si, no... si, no... si, no... —
E al mador e' rispindà e a la madresse
che spietin: — No — o — Si —
E lis stelis tal cil rispindin: — Si. —

Ripetiamo: cose tenue, ma leggierissime, miti delicate soavi affetti. Non lambiccata sublimazione di concetti, non penata ricercatezza di parole o di frasi, non il sorriso amaro dell'ironia o il morso del sarcasmo che ferisce; ma la serenità modesta e cara di chi conosce la vita solo per quanto l'ha vissuta nel tranquillo tepido rifugio della propria famiglia. V'è il torrente che ruina fragoroso contro i frantanti macigni e ne corrode le basi e il travolge con rabbioso impeto; e v'è il ruscelletto la cui placida onda scorre lieve riflettendo in bagliori iridescenti il cielo e s'indugia ad alimentare erbe e fiori sui margini. Le poesie delle gentili giovanette che fortatamente ci vennero fra mano e che reputiamo fortuna poter far conoscere al Friuli, son come quel ruscelletto: alla sua frescura consolata dal canto degli uccelli chiede il viandante refrigerio e conforto.

Cussì, cumò, sui pras,
dugh chei che un gran martiell
purin tal cur — la pavè, la griesse,
che no san dassi pas,
il griuti e l'ucell
par savele più fuste de madresse,
sbrissin pe' sere in presse
cidins ghalsini intor
par domandaf: — Si o no? —
— Si, no... si, no... si, no... —
E al mador e' rispindà e a la madresse
che spietin: — No — o — Si —
E lis stelis tal cil rispindin: — Si. —

Ripetiamo: cose tenue, ma leggierissime, miti delicate soavi affetti. Non lambiccata sublimazione di concetti, non penata ricercatezza di parole o di frasi, non il sorriso amaro dell'ironia o il morso del sarcasmo che ferisce; ma la serenità modesta e cara di chi conosce la vita solo per quanto l'ha vissuta nel tranquillo tepido rifugio della propria famiglia. V'è il torrente che ruina fragoroso contro i frantanti macigni e ne corrode le basi e il travolge con rabbioso impeto; e v'è il ruscelletto la cui placida onda scorre lieve riflettendo in bagliori iridescenti il cielo e s'indugia ad alimentare erbe e fiori sui margini. Le poesie delle gentili giovanette che fortatamente ci vennero fra mano e che reputiamo fortuna poter far conoscere al Friuli, son come quel ruscelletto: alla sua frescura consolata dal canto degli uccelli chiede il viandante refrigerio e conforto.

Cussì, cumò, sui pras,
dugh chei che un gran martiell
purin tal cur — la pavè, la griesse,
che no san dassi pas,
il griuti e l'ucell
par savele più fuste de madresse,
sbrissin pe' sere in presse
cidins ghalsini intor
par domandaf: — Si o no? —
— Si, no... si, no... si, no... —
E al mador e' rispindà e a la madresse
che spietin: — No — o — Si —
E lis stelis tal cil rispindin: — Si. —

Ripetiamo: cose tenue, ma leggierissime, miti delicate soavi affetti. Non lambiccata sublimazione di concetti, non penata ricercatezza di parole o di frasi, non il sorriso amaro dell'ironia o il morso del sarcasmo che ferisce; ma la serenità modesta e cara di chi conosce la vita solo per quanto l'ha vissuta nel tranquillo tepido rifugio della propria famiglia. V'è il torrente che ruina fragoroso contro i frantanti macigni e ne corrode le basi e il travolge con rabbioso impeto; e v'è il ruscelletto la cui placida onda scorre lieve riflettendo in bagliori iridescenti il cielo e s'indugia ad alimentare erbe e fiori sui margini. Le poesie delle gentili giovanette che fortatamente ci vennero fra mano e che reputiamo fortuna poter far conoscere al Friuli, son come quel ruscelletto: alla sua frescura consolata dal canto degli uccelli chiede il viandante refrigerio e conforto.

Cussì, cumò, sui pras,
dugh chei che un gran martiell
purin tal cur — la pavè, la griesse,
che no san dassi pas,
il griuti e l'ucell
par savele più fuste de madresse,
sbrissin pe' sere in presse
cidins ghalsini intor
par domandaf: — Si o no? —
— Si, no... si, no... si, no... —
E al mador e' rispindà e a la madresse
che spietin: — No — o — Si —
E lis stelis tal cil rispindin: — Si. —

Ripetiamo: cose tenue, ma leggierissime, miti delicate soavi affetti. Non lambiccata sublimazione di concetti, non penata ricercatezza di parole o di frasi, non il sorriso amaro dell'ironia o il morso del sarcasmo che ferisce; ma la serenità modesta e cara di chi conosce la vita solo per quanto l'ha vissuta nel tranquillo tepido rifugio della propria famiglia. V'è il torrente che ruina fragoroso contro i frantanti macigni e ne corrode le basi e il travolge con rabbioso impeto; e v'è il ruscelletto la cui placida onda scorre lieve riflettendo in bagliori iridescenti il cielo e s'indugia ad alimentare erbe e fiori sui margini. Le poesie delle gentili giovanette che fortatamente ci vennero fra mano e che reputiamo fortuna poter far conoscere al Friuli, son come quel ruscelletto: alla sua frescura consolata dal canto degli uccelli chiede il viandante refrigerio e conforto.

Cussì, cumò, sui pras,
dugh chei che un gran martiell
purin tal cur — la pavè, la griesse,
che no san dassi pas,
il griuti e l'ucell
par savele più fuste de madresse,
sbrissin pe' sere in presse
cidins ghalsini intor
par domandaf: — Si o no? —
— Si, no... si, no... si, no... —
E al mador e' rispindà e a la madresse
che spietin: — No — o — Si —
E lis stelis tal cil rispindin: — Si. —

Ripetiamo: cose tenue, ma leggierissime, miti delicate soavi affetti. Non lambiccata sublimazione di concetti, non penata ricercatezza di parole o di frasi, non il sorriso amaro dell'ironia o il morso del sarcasmo che ferisce; ma la serenità modesta e cara di chi conosce la vita solo per quanto l'ha vissuta nel tranquillo tepido rifugio della propria famiglia. V'è il torrente che ruina fragoroso contro i frantanti macigni e ne corrode le basi e il travolge con rabbioso impeto; e v'è il ruscelletto la cui placida onda scorre lieve riflettendo in bagliori iridescenti il cielo e s'indugia ad alimentare erbe e fiori sui margini. Le poesie delle gentili giovanette che fortatamente ci vennero fra mano e che reputiamo fortuna poter far conoscere al Friuli, son come quel ruscelletto: alla sua frescura consolata dal canto degli uccelli chiede il viandante refrigerio e conforto.

Cussì, cumò, sui pras,
dugh chei che un gran martiell
purin tal cur — la pavè, la griesse,
che no san dassi pas,
il griuti e l'ucell
par savele più fuste de madresse,
sbrissin pe' sere in presse
cidins ghalsini intor
par domandaf: — Si o no? —
— Si, no... si, no... si, no... —
E al mador e' rispindà e a la madresse
che spietin: — No — o — Si —
E lis stelis tal cil rispindin: — Si. —

Ripetiamo: cose tenue, ma leggierissime, miti delicate soavi affetti. Non lambiccata sublimazione di concetti, non penata ricercatezza di parole o di frasi, non il sorriso amaro dell'ironia o il morso del sarcasmo che ferisce; ma la serenità modesta e cara di chi conosce la vita solo per quanto l'ha vissuta nel tranquillo tepido rifugio della propria famiglia. V'è il torrente che ruina fragoroso contro i frantanti macigni e ne corrode le basi e il travolge con rabbioso impeto; e v'è il ruscelletto la cui placida onda scorre lieve riflettendo in bagliori iridescenti il cielo e s'indugia ad alimentare erbe e fiori sui margini. Le poesie delle gentili giovanette che fortatamente ci vennero fra mano e che reput

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Il decesso di un commerciante. — Dopo qualche anno di sofferenze, ieri cessava di vivere il sig. Antonio Tomè, fu Valentino possidente, noto commerciante in granaglie e proprietario di un setificio. Fu uomo attivo e intraprendente nel commercio, formandosi da sé solo una assai bella posizione. Al fratello suo sig. Luigi e alla sua famiglia, le più vive condoglianze.

MANIAGO

Nuova linea telefonica. — Ieri da Venezia, fu qui l'ispettore compartimentale governativo dei telefoni e telefoni ing. cav. Manio per il collaudo della nuova linea telefonica Maniaco-Fanna-Cavasso; e ieri stesso fu inaugurato il servizio regolare.

SACILE

Politeama Zancanaro. — 4. Questa sera alle 20.30 al Politeama, spettacolo di varietà per beneficenza col seguente programma:

Parte prima. Viaggio da... Monologo brillante del macchietto Bernoulli Alberto; Leoncavallo - Prologo del "Pagliaccio" - Baritone G. Morelli; Bolto - «Giunto al passo estremo» del Medesimo - Tenore E. Trezzi; Il contino Bobb - Macchietta umoristica con accompagnamento di Piano - Bernoulli; L'abate Silvestri alle prese colla polizia austriaca (con proiezioni luminose) - Abate Prof. E. Silvestri; L'idiota - Esilarante macchietta comica - A. Bernoulli.

Parte Seconda. — Bernoulli Alfredo - La Satira - Strofe per tutti; Giarratella - La pernacchia, canzonetta veneziana - Tenore E. Trezzi; Fossatielli - I promessi sposi, aria di gatto - Scherzo comico di A. Bernoulli; Donizetti - Quando di sangue cristiano, duetto nell'opera Belisario - Per tenore e baritone E. Trezzi e G. Morelli; La Ghisa - Strofe d'addio - A. Bernoulli.

SPILIMBERGO

Il grido d'innocenza d'un suicida.

Il signor Napoleone Ongaro, accompagnando l'ultima lettera dell'infelice suo figlio Carlo suicidatosi, come riferimmo, gettandosi sotto il treno a Tolmezzo, ci scrive:

Egregio sig. Direttore,
Spilimbergo, 3 maggio 1913.
Visti gli articoli inseriti nel Lei reputato giornale 1 e 2 corr. N. 120 121 da Tolmezzo sul suicidio del povero mio figlio Carlo, Ongaro, debbo, perchè non rimangono supposizioni sul suo onore, pregarla di pubblicare il seguente suo ultimo addio:

Babbo caro,
Tolmezzo, 30 aprile, 13, ore 9 sera.
Non credere sia esaltata, tutt'altro; la mente mia purtroppo è serena; io penso al passo che debbo fare, spiacente si sono, prima per il dolore che arrecò a te e mamma che non rivedrò più. Quando ti giungerà questa mia si forte e procura alleviare il dolore a mamma mia.

Povera vecchia! che dirà del suo Carlo? Perdonatemi; vedo che faccio male a voi, ma vedo che non sono buono; nacqui forse per essere disgraziato. Dio lo sa! Ti spiegherò le cause che spinsero il mio pensiero; non sono un vile...

Non possiamo stampare più oltre le lettere dell'infelice giovane perché sono in essa contenute accuse specifiche di malversazioni; di cui egli si proclama col grido che vien d'oltre tomba incolpato innocentemente, cose che porterebbero noi sul banco degli imputati. In seguito a queste accuse, il povero suicida fu licenziato dall'impiego e ciò lo spinse a togliersi la vita.

Chiude la lettera:

Perdona, se puoi, vieni a dare un bacio a tuo figlio; fammi perdonare da tutti. A te babbò auguro salute e ricordati di mamma e fratelli e sorelle.

Baciando nonna e nipotini; scrivi all'Amministrazione e di parlarci, giunto al di là della tomba; che muoio al mio onore, non toccai un centesimo all'Amministrazione. Fammi perdonare da tutti; baciarmi il signor Martini; salutate tutti amici e baciati tutti. Vostro Carlo. A te mamma ultimo bacio.

Povero giovane! L'amministrazione dovrebbe accertare la sua innocenza, perché almeno l'addolorata famiglia abbia il conforto di veder riconosciuto ch'egli scese volontariamente sì, ma onorato nella tomba.

S. GIORGIO DI NOGARO

Scuola professionale

e Ricreatorio festivo femminile
Il Comitato delle patronesse di queste due istituzioni — composto delle signore M. Margreth, A. Celotti, D. Canciani, A. Giussani, T. Cristofoli, A. M. Cristofoli, E. Vanelli, A. Vannelli e delle signorine A. Cristofoli, E. Vatta, B. Canciani, M. Margreth, F. Businelli — ha diramato una circolare per rendere noto:

1. che alla metà del corrente mese si aprirà nella casa della Signora Adele Magro ex Carisi, una scuola professionale di taglio, cucito, ricamo, sotto la direzione di esperte maestre appartenenti all'Istituto della Ven. Capitania di Milano, allo scopo di raccogliere durante tutto il corso dell'anno le ragazze dai 12 ai 20 anni (ed anche più giovani purché abbiano conseguito il certificato di prosieguo) e insegnar loro quei lavori e le nozioni teorico-pratiche più importanti di economia domestica. La scuola avrà tre corsi: I. la maglia; II. il cucito in bianco, rattoppo e ramenda; III. il ricamo in bianco e su seta e colori.

II. che, insieme alla scuola di lavoro, si aprirà nel locale suddetto anche un Ricreatorio della Scuola professionale, con lo scopo di raccogliere le giovinette nei giorni festivi, fuori delle sacre funzioni, invece di lasciarle oziose e abbandonate qua e là e di procurar loro una lieta e pura ricreazione che in pari tempo giovi alla loro educazione fisica e morale.

CAVASSO-NUOVO

Grave disgrazia d'un fanciullo

L'altro giorno il bambino Francesco-Covas d'anni 10, con altri fanciulli, s'era incerpicato nei pressi delle rovine del castello di Mizza per raccogliere narcisi che in quella località crescono abbondanti. Avvicinatosi un po' troppo all'orlo d'un burrone, disgraziatamente scivolò e precipitò dall'altezza di quasi 30 metri, e balzando da un macigno all'altro riportò fratture gravi a una gamba e ad un braccio e varie lesioni pure gravi alla testa e in altre parti del corpo.

MOGGIO UDINESE

Contravvenzioni di caccia. — Le guardie di finanza Bucci Emilio e Morgia Giovanni, della brigata di Pontebba, sorpresero nella località Pradolina e dichiararono in contravvenzione per caccia in tempo proibito i boscaioli di Studena bassa: Bazzi Giovanni, di Gallo Orlando e Cappellari Tranquillo. Sequestrarono al Buzzi un gallo di montagna e il fucile, mentre gli altri due riuscirono a fuggire portando seco armi e selvaggina.

VILLA SANTINA

Scherzo macabro. — Quasi non bastassero i suicidi che troppo frequentemente avvengono, si sparse oggi, sabato, la voce che nella pineta vi era un impiccato. Sul luogo si recarono parecchi, e trovarono realmente che da un albero pendeva un impiccato; un fantoccio di stracci! Puniti della loro credulità, essi ritornarono in paese confermando la triste notizia; ma poi taluni disse la verità, così che, mentre i carabinieri stavano per recarsi a «verificare», furono avvertiti trattarsi di uno scherzo. Ben brutto scherzo, però!

CIVIDALE

Acquedotto del Pojana

Oggi si è riunita la Giunta consorziale nelle persone del sig. cav. uff. dott. Domenico Rubini presidente, e dei Deputati sigg. Caiselli co. Carlo, de Brandis co. cav. dott. Enrico, Miani geom. Antonio, Perusini cav. dott. Costantino, coll'assistenza del segretario sig. Brusini cav. Luigi.

Dopo opportuna discussione, venne fissato il giorno di martedì 20 corrente alle ore 9.30 nella sala del Palazzo Municipale per procedere alla licitazione privata dei lavori di costruzione dell'acquedotto.

I di venne stabilito di fare la pratica occorrenti per ottenere al più presto dalla Cassa Depositi e Prestiti il rimborso delle somme sostenute dai Comuni nei lavori di raccolta dell'acqua e di costruzione dell'edificio di presa.

Gita. — Furono fra noi una comitiva di studenti del Ginnasio Comunale di Trieste.

La gita ebbe scopo istruttivo. Visitarono le antichità e quant'altro offre la nostra Cividale.

Cucina economica. — Nel decorso mese di aprile, la locale Cucina della C. R. funzionante da Cucina Economica Popolare, ha confezionato e distribuito 3953 razioni di minestra da un litro, delle quali 595 interne, 173 a pagamento e 3185 gratuite.

Per l'esposizione. — Alle 15 si riunì la Commissione del riparto agrario alla Esposizione intercomunale.

Approvato il verbale della precedente seduta, il sig. Presidente dà comunicazione delle cortesi lettere pervenute dal dott. Strampelli, dal senatore Passerini, nonché del concorso di lire 200 accordato dalla Commissione Pellagologica Provinciale per la Mostra campionaria di granoturchi.

Si nominano le persone che dovranno comporre le singole giurie per la Mostra campionaria di frumenti, per la Mostra di frutticoltura e per quella di orticoltura.

E' comunicato l'elenco dei numerosissimi coltivatori di granoturchi di media precocità che hanno mandato la propria adesione.

Vengono stabiliti i premi di assegnarsi e fissato per ogni classe il numero delle medaglie d'oro, d'argento dorato, d'argento e di bronzo da conferirsi ai migliori espositori.

Viene poi scelto il tipo da vasi da provvedersi per l'esposizione dei frumenti e dei granoturchi.

Quindi la Commissione fece un sopralluogo nei locali dell'Istituto Paolo Diaz dove fu gentilmente ricevuta dal Rettore prof. Borgioli e procedette ad un preliminare esame degli ambienti da adibirsi per le mostre del Riparto Agrario.

FELETTU UMBERTO

Ritorno dalla Tripolitania. — Sono ritornati, ed ebbero festosissime accoglienze, i due soldati dell'8.º Alpini battaglione Tolmezzo, Giovanni Romano e Marini, feriti nella battaglia di Assaba del 23 marzo. Fu loro accordato una licenza di due mesi per convalescenza.

PORDENONE

Il nuovo orario. — Dal primo maggio è andato in vigore il nuovo orario ferroviario. Tutti quelli che devono mettersi in viaggio sentono la necessità di consultarlo; ebbene, a Pordenone ancora non è possibile avere in nessun modo una copia del nuovo orario. Ci pare che i rivenditori dovrebbero interessarsi un po' e favorire meglio il pubblico.

La recita al Sociale. — Questa sera la compagnia drammatica italiana comm. Mario Fumagalli, ha dato al nostro Sociale la commedia in tre atti «La fiammata» di Enrico Kistermaeckers.

Il pubblico era scelto, ma non molto numeroso. Il lavoro nuovissimo per le nostre scene ha piaciuto. Gli artisti sono rivelati ottimi specialmente il Fumagalli e la Chiesa, ed il pubblico li ha acclamati.

Per lunedì sera seconda ed ultima recita sono annunciati «Gli spettri» di Ibsen.

Le operazioni di leva. — La verifica definitiva delle liste di leva, l'estrazione a sorte, l'esame definitivo e l'arruolamento degli iscritti le cui sedute si terranno nella nostra città, nella sala Cozzani incominceranno martedì 6 corr. alle ore 9 con il mandamento di Sacile.

La chiusura della sezione è fissata per il 13 giugno p. v.

Seguiranno poi due sedute suppletive nei giorni 28 e 29 luglio corr.

La chiusura definitiva della sessione avverrà il 1.º agosto corr.

Commissari di leva saranno i signori cav. dott. Cossetti e cav. dott. uff. Etro.

STUDIO FOTOGRAFICO

POLLINI PIETRO

PORDENONE - Corso Garibaldi

Specialità in fotografie a luce artificiale

Ingrandimenti

Vendita di macchinari fotografici, lastre e accessori delle primarie case a prezzi mitissimi.

ANDREIS

Il nostro Consiglio Comunale. nella seduta ultima, prese una deliberazione che può interessare, in questi tempi di discussioni «boschive». Ha deliberato, cioè, di formulare istanza all'autorità competente perché venga aumentato il numero delle capre ammesse alla monticazione nella malga Farra-Fratte.

ENEMONZO

Le fasi del tempo e della salute. — 3. Dopo le burrasche con pioggia, neve e ghiaccio che qui si verificarono nell'aprile decorso, si attendeva che il tempo volesse in bene, ma invano. Vi sono giornate primaverili apparentemente buone, mentre in sostanza tornano nocive, per frequente agitarsi dell'atmosfera ed il variare di temperatura tendente al freddo. Ieri mattina un frequente fragoroso tuonare ci riavveglie d'assalto, e la pioggia infuria a; oggi pure piove, con temperatura fresca. Le piogge ora lente ed or torrenziali, il ventaccio che predomina con cielo quasi sempre coperto e sinistro; non sono fenomeni buoni. Sere fa si avvertì pure una scossa di terremoto, ma senza danni.

Il contratto di tali elementi non predice conforto, e chi più ne risente è la salute pubblica. Infatti dal dicembre u. s. ad ora in questo comune si ebbero sedici casi di polmonite; a chi semplice a chi doppia, con solo due decessi; una rilevante quantità di bronchiti e molti casi d'influenza. In tale occasione il nostro egregio dott. Sig. Giovanni Alpi si distinse nella cura dei sofferenti, non badando a fatiche né a disagi, mettendo in pratica tutto ciò che all'uopo suggerisce la scienza; e lavorò indefessamente tanto il giorno che la notte, sempre felice di rendersi utile; ed il suo operato riportò e riporta confortanti risultati.

Vada una parola di plauso al giovane ed egregio Dottore.

COMEGLIANS

Infanticidio?

Corre voce che nel comune di Prato Carnico sia stato commesso un infanticidio. I carabinieri fanno indagini per appurare la voce.

Cronaca Teatrale

TEATRO MINERVA

«La reginetta delle rose»

La tanto discussa operetta di Leoncavallo aveva fatto convenire l'opera al Minerva un pubblico numerosissimo che stipava addirittura il teatro.

L'operetta piacque assai, specialmente nel secondo atto.

C'è in essa della musica veramente che si gustò con godimento.

La rappresentazione fu ottima. Moltissimi applausi furono tributati alla Reginetta, Iole Baroni, artista incantevole, alla bravissima Gerin, all'ottimo baritone Franzini che il nostro pubblico applaudi ancora con la compagnia Magnani, al tenore Bonanni che è cantante simpaticissimo e per la voce e per l'arte di modularla con grazia e calore, che è attore disinvolto ed elegante.

Applauditissimo pure il Gargano e l'esilarante Siddich. Ottima la messa in scena.

Questa sera Reginetta delle rose.

Il Callista

Francesco Cogolo

Gabinetto in Via Savognana N. 6 riceve dalla ore 9 alle 17. A richiesta si reca anche a domicilio.

La situazione non è ancora chiarita. I Montenegrini non sono turbati dalla prospettiva di nuova guerra.

La questione di Scutari

e del nuovo Regno d'Albania

Brevi le notizie d'oggi. Un comunicato della Stefani, e quindi di carattere ufficiale, del Governo italiano smentisce che vi sia un accordo fra l'Austria e l'Italia per la spartizione dell'Albania; essi mirano soltanto ad assicurare l'integrità dell'Albania autonoma, conformemente alle decisioni della riunione degli ambasciatori a Londra.

L'Italia e l'Austria si misero d'accordo per dichiarare nulli e come non avvenuti gli atti di Essad pascià e tutti gli accordi ch'egli — nella sua qualità di re d'Albania da sé medesimo proclamatosi — avesse preso cogli Stati vicini.

La Turchia ordinò tanto a Essad pascià che a Giavid pascià di lasciare con le loro truppe l'Albania.

Né la Serbia né la Bulgaria, stando a dichiarazioni ufficiali, presero impegni di aiutare con forza militare il Montenegro nella resistenza che il piccolo Stato fosse per intraprendere per tenersi Scutari contro la volontà chiaramente e fermamente espressa dall'Euro.

Nella Bosnia ed Erzegovina, come prodromo agli avvenimenti che dovrebbero iniziarsi martedì, fu proclamato lo stato d'assedio.

Anche nell'isola dell'Egeo occupate dalla Grecia.

I Montenegrini non si preoccupano di una nuova guerra

Il Governo deciso a mantenere Scutari

(NOSTRO FONOGRAMMA)

MILANO, 4. Si ha da Cettigne: La popolazione montenegrina non sembra affatto preoccupata dell'eventualità di una guerra con l'Austria, tanto che l'ambasciatore russo diceva stamane:

«Questi montenegrini sembrano diventati tutti matti.

Giungono da Scutari molti soldati a nemmeno questi sembrano preoccupati della possibilità di una nuova guerra. Questa guerra anzi li divertirebbe! Non sarebbe più la noiosa attesa nelle trincee, ma la guerriglia senza alcun rischio. Non li preoccupa neppure la mancanza di munizioni e di viveri, che dicono di poter prendere il nemico ricco e ben provvisto.

La presenza dei molti ufficiali venuti da Scutari ha avuto conseguenza sopra l'azione dispiegata dai diplomatici che lavorano per indurre il Montenegro a più miti consigli. Il principe ereditario che si era piegato a far entrare in Scutari un corpo di marinai internazionali, è tornato di nuovo intransigente.

Jeronevi fu un'importante seduta del Consiglio della Corona, il quale decise la resistenza ad oltranza.

I marinai che eventualmente sbarcarebbero ad Antivari e a Dulcigno saranno rispettati finché non useranno la forza; in caso contrario saranno respinti con violenza.

Il Consiglio della Corona prese tutte le misure necessarie per la difesa del paese. Fu iniziato il movimento delle truppe si che ora l'interno del Montenegro è impenetrabile per gli stranieri. Giovedì sarà convocata la Scupcina per la sanzione della volontà del Governo che è per la resistenza.

Da qualche diplomatico residente nella capitale montenegrina si crede che il Montenegro stia facendo un bluff; avrebbe cioè deciso di cedere Scutari, ma vorrebbe farcela pagare cara.

Ma evidentemente ciò non è. Il Montenegro è magari persuaso di dover evacuare Scutari, ma prima di cederla vuole esperire tutti i mezzi per mantenerla.

Un'azione isolata dell'Austria non è temuta a Cettigne perché è convinzione che dopo qualche mese di guerriglia la questione sarà esaurita.

Si teme invece in un'azione combinata di tutte le potenze, sia che agiscano unite sia che delegino l'Austria e l'Italia ad effettuare una spedizione per riprendere Scutari.

Un convoglio di truppe austriache davanti ad Antivari?

(NOSTRO FONOGRAMMA)

MILANO, 4. — Mandano da Antivari che ieri, 2 maggio, al tramonto è comparso proveniente da Cattaro un grosso piroscafo da trasporto che si accostò alla prima corazzata austriaca ancorata a nord-ovest di Antivari. Si è poi diretta verso la corazzata Radetsky con la quale scambiò segnali.

La Radetsky è davanti l'imbarcazione del porto di Antivari. Il piroscafo si fermò sul fianco della nave. Una torpediniera sopraggiunse poco dopo che trasmise l'ordine al piroscafo di proseguire per Dulcigno e S. Giovanni di Medua.

Si crede trattarsi di un piroscafo carico di truppe austriache destinate a uno sbarco.

Malissori e i Mirditi in armi contro il Montenegro.

NOSTRO FONOGRAMMA

Milano, 4. — Giungono notizie da Antivari che le tribù dei Malissori e dei Mirditi si sono levati in armi per marciare contro i Montenegrini rimasti a Scutari; sono circa 20000 uomini.

Le condizioni d'Italia:

Non toccare il Montenegro.

Vienna 3. — A quanto si apprende dai circoli diplomatici, le trattative tra l'Austria e l'Italia non sono ancora chiuse. Il Governo italiano cerca di limitare la imminente azione al suolo albanese per scongiurare complicazioni ponendo per condizione che non si tocchi il territorio Montenegro. Nei circoli militari viennesi invece si è dell'opinione essere assolutamente indispensabile combinare, tanto per ragioni politiche quanto militari, l'azione contro Scutari a un'azione contro il Montenegro. Si crede che le operazioni militari saranno iniziate contemporaneamente da ambedue le potenze e cominceranno al più tardi alla metà della prossima settimana. Per allora sarà decisa anche la questione se le altre potenze ritireranno le proprie navi della flotta del blocco o no.

Il Montenegro fortifica Scutari.

Cattaro 3. — La situazione appare qui sempre incerta. Dalle ultime notizie giunte da Cettigne sembra che il Montenegro si fermamente deciso a rimanere a Scutari. E' vietato il passaggio da Cettigne per Podgorizza, Virpazar, Rieka e Antivari col pretesto di nuove fortificazioni.

Nella Libia.

Anche l'oasi di Gadames fu ieri occupata pacificamente dalle truppe nostre. Come si ricorderà, durante la nostra guerra con la Turchia vi furono voci secondo le quali pareva che il diritto dell'Italia su Gadames potesse trovare qualche contestazione da parte della Francia; ma oggi l'oasi è divenuta nostra, senza che sorgesse veruna divergenza.

A Gadames sventolò il tricolore italiano.

Anche nella Cirenaica, così a Tolmetta come a Merg, continua l'affluenza dei capi tribù che sottoscrivono l'atto di sottomissione al governo italiano; e le ricognizioni quotidiane di reparti nostri portano sempre a constatare che «il paese è tranquillo».

Parlamento Nazionale

Camera. La seduta comincia con una dichiarazione del sottosegretario agli esteri, on. Di Scalea, con la quale dichiara, a nome del Governo, che se avesse udito le parole che alcuni giornali mettono in bocca all'on. Chiesa, come da lui pronunciate nella precedente seduta, parole ingiuriose contro un sovrano ed alleato, che non furono intese da lui e non si trovano nel processo verbale, avrebbe protestato. E protesterebbe sempre, contro frasi così ingiustamente rivolte alla persona augusta dell'Imperatore d'Austria e Re d'Ungheria, così profondamente stimata in tutto il mondo civile.

Dopo, si svolgono alcune interrogazioni; e si approvano: il concorso dello Stato per le onoranze centenarie di Giuseppe Verdi, e il disegno di legge sui servizi pubblici a trazione meccanica, concessi all'industria privata.

Senato. Continua la discussione sul progetto di legge per la libera docenza. Altri, già discussi, sono approvati a scrutinio segreto.

Giunta Provinciale Amministrativa

Seduta del giorno 3 maggio 1913

Affari approvati

S. Daniele Alfranco Ivaldo Troiani. — Morano Contributo per la mostra bovina di S. Vito. — Risultato Aumento di due lampade elettriche. — Remanaco contributo esposizione di Cividale L. 40 — Udine Impiego di residui per opere e spese diverse Trasp. tettoia. — Villa Santina gratificazione concessa alla maestra Lodovichetti. — Arteaga spese per funerali della guardia Comunale. — Sequale regolamento organico impiegati a malissori. — Antivari Cassa pensioni impiegati comunali foglio det. L. 12.50. — Canova acquedotto di Sarone-Mutuo di L. 28184,97. — Casarsa sussidio al Soldato Santarossa Giovanni reduce dalla Libia. — Treppo Carnico utilizzazione bosco Paet. — Mozzana regolamento tariffa per la tassa famiglia. — Spilimbergo assunzione a carico Comunale del R. M. sulla somma corrisposta all'Ospedale del medico direttore. — Udine accettazione prestito L. 547900. — Latisana proroga Mutuo L. 40000 foglio Banca di Latisana.

Tramonti Sopra regolamento impiegati e esaratori. — Montereale Collina, spesa facoltativa per inaugurazione edifici scolastici. — Consorzio tra i Comuni di Tramonti di sopra e di sotto per manutenzione strada di Chivovoli. — Treppo Grande Bilancio 1913. — Rivolto regolamento impiegati Comune I. Deasilioni varie.

Varmo Tassa famiglia Ricogli. — Spagnoli Giacomo, Ferro Giovanni, Campioto Eugenio, Tonizzo Giovanni, Molo Luigi. — Respinge 3.

Rive D'Arzano tassa esercizio ricorsi Colonnello di Stato accoglie Campagna Giuseppe Sbaizero Domenico d'Angelino del Mezzo Domenico. Non ha provvedimento da prendere. — Prato Carnico taglio bosco Palabona non approv. — Grimaeco bilancio 1913. autorizza la soprintendenza. — Porcia ricorso De Filippi Antonio per tassa famiglia. — Respinge.

CORDENONS

Si consiglia la prudenza. — 2. Verso le 7 di sera, proprio quando la popolazione usciva dalla Chiesa, ove si era celebrata la funzione di maggio, un signore di qui si divertiva a dare spettacolo equestre al pubblico, con una cavalla sotto calze e relativo puledrino solo. Ma io non credo che sia lecito far quello che si vuole, quando ne vale di mezzo un periodo per l'incolumità delle persone, come appunto poteva accadere ieri sera molto facilmente. Epperò richiamiamo su questi fatti l'attenzione delle autorità.

CRONACA CITTADINA

Un saluto da Conegliano

del Circolo Castello di Udine.

Ci giunge gradito da Conegliano seguente telegramma:

Conegliano, 4 maggio, ore 8.30.
Da Conegliano, il Circolo «Castello di Udine» inneggia alla sua Udine e al Giornale «La Patria del Friuli» viaggio felicissimo. Tempo splendido.

La rivista dei volontari ciclisti

Stamane alle nove al campo dei giochi seguì l'annuale rivista dei volontari ciclisti, del nostro reparto.

Erano tre battaglioni formanti una compagnia comandata dal tenente Russo. Due battaglioni del reparto Udine con sottotenente Casoli e Silani; uno di Pozzuolo, al comando del tenente Pilotto.

Prima delle nove, i volontari si alinearono a ridosso il cortile delle scuole comunali.

In breve si raduna la commissione del corpo, e le autorità ed invitati. Notammo il prefetto comm. Luzzatto, il sindaco comm. Pecile, gli onorabili Elio Morpurgo, avv. Giuseppe Girardini, il colonnello del secondo fanteria cav. Cangemi il capitano De Campo, il deputato provinciale cav. co. di Caporiacco, il sig. Tonini presidente del tiro a segno, il cav. Marzuttini vice presidente della nostra sezione di Croce Rossa il signor Augusto Verza il cav. dott. Fabris il capitano Santi il dott. Clontero il ten. co. Di Pramperto, il cav. Spezzotti presidente della deputazione provinciale, cap. di stato maggiore march. Tuccoli, comm. Massimo Misani presidente dell'Istituto Tecnico, il cav. Volpe presidente di volontari Udinesi, nob. Masotti presidente quelli di Pozzuolo.

I volontari alle nove sono passati in rivista dal generale comm. Pirozzi comandante la divisione, mentre la banda del 2.º fanteria suona la marcia reale.

Dopo la rivista, i volontari compiono ammirate, evoluzioni nel campo.

Il R. Prefetto dice patriottiche parole di congratulazione, compiacendosi di vedere a Udine un così forte numero di baldi giovani così bene preparati militarmente.

Le autorità si sono congratulate con i presidenti e con gli istruttori dei bravi giovani per la bella prova data.

Il cav. Volpe ringraziò il R. Prefetto, il generale e le altre autorità per la loro presenza, ben lieto che i volontari ciclisti da lui presieduti abbiano meritato gli elogi di così illustri e competenti persone.

Gita scolastica delle normaliste

Ieri mattina le normaliste della terza classe (in numero di sessanta) si recarono a San Daniele accompagnate dalla loro Direttrice prof. Giulia Forti Castelli, dalla signora Italia Pettuello insegnante di educazione fisica e dalla signorina Virginia Giannini maestra assistente.

Arrivate alle 10.30, alla stazione di San Daniele, vi trovarono l'egregio Direttore didattico sig. Pietro Altieri, il quale dette loro il benvenuto a nome del Sindaco e con due maestre, le signorine Monassi e Corradini, si pose gentilmente a disposizione delle ospiti. Queste cominciarono coll'ammirare il pittoresco paesaggio girando le mura del Castello. A mezzogiorno le giovani si raccolsero in un'aula delle scuole comunali appositamente preparata e ornata di fiori per la refezione.

Il Municipio di S. Daniele offrì cinquanta bottiglie di birra. Un pensiero gentile ebbe il tipografo sig. Tabacco, che regalò a ciascuna delle gitanie una bella cartolina con dedica ricardativa appositamente stampata.

Segui la visita alla Biblioteca comunale e all'archivio. Il dott. Antonio Legnani direttore e custode della Biblioteca con dotte e pazienti spiegazioni fece ammirare alle giovani i preziosi codici miniati ivi raccolti.

Segui una lieta passeggiata al laghetto. Prima di ritornare alla stazione, la Direttrice ringraziò l'egregio sig. Altieri per le tante cortesie da lui ricevute, pregandolo di esprimere la sua riconoscenza al sig. Sindaco per la generosa ospitalità.

Quando il treno si mosse, l'allegria commissa salutò festosamente il paese, col grido di — Viva San Daniele.

E della giornata trascorsa nella verde campagna, in salutare affratellamento, le giovani conserveranno perenne e gradita memoria.

Lettere di plauso per l'Alere Flammam

L'on. Luigi Rava ha inviato una lunga lettera di rallegramento e di ringraziamento al Comitato Studentesco pro «Dante Alighieri» vivamente elogiando il loro numero «Alere Flammam». In essa si compendia quanto per la benemerita Società Nazionale tanto nobilmente, fortemente e patriotticamente si fa ad Udine ed addita a speciale onore del Comitato locale il nostro libro d'oro.

Inviarono inoltre il loro plauso per la splendida pubblicazione: S. E. il ministro alla P. L. on. Luigi Credaro, S. E. il ministro di G. on. Finocchiaro Aprile il vice presidente del Senato comm. Tommasini, il Dr. avv. Federico Flora della R. Università di Bologna, il conte cav. F. Tosi di Valminuta capo gabinetto di S. E. il ministro della Marina.

Hanno poi ringraziato per le cordialissime inviate e per il cenno neurologico all'«Alere Flammam» la Famiglia di Guido Traldi, caduto nella battaglia di Asaba e la Vedova del compianto prof. comm. Dino Mantovani.

La beneficenza quotidiana

Offerte col mezzo della Patria

In morte della signorina Teresina Ferrucci, la spettabile famiglia Metz Gagliardi offre L. 3 all'Ospizio Cronici; e le signorine Angelina, Antonietta Measso offrono L. 5 all'Ospizio Marino di Lignano.

Offerte fatte alla Colonia Alpina il morte di Ferrucci Teresa: Missio Giovanni lire 2, Tommasini Giacomo e Letizia di Buttrio 20, Famiglia Taddio 5, Seppenhofer Drocina Angela di Gorizia 10, Inz. Giovanni e Giuseppe Bearzi di Spilimbergo 10, Zuliani Angelo 1, Zuliani Neomi ed Elisa 1.

Offerte fatte alla Società protettrice dell'infanzia in morte di Ferrucci Teresina: Someda dott. Carlo e Famiglia L. 5, Ciano Adolfo 1, Dusan Antonio 1.

Offerte a favore briganda Colonia Marina di Lignano in morte di Ferrucci Teresina: Famiglia cav. Emilio Pico lire 25.

Offerte fatte alla Casa di ricovero in morte di Valentino Ferrucci: Molonutti Agosti o. l. 1; — in morte di Bel Gobbo Maria: Modonutti Agostino 1; — in morte di Teresina Ferrucci: Sorelle D'Odorico 5; — in morte di Maria Tosolini-Rizzardi: Ing. De Toni 1; — in morte di Marianna De Candido ved. Zamperutti 2.

Offerte alla Dante Alighieri in morte di Lino Battistella: Antonio Dismar 1; — in morte di Teresa Ferrucci: Calico Umberto 2, Scanni Guglielmo 1.

Offerte pervenute all'Associazione «Scuola e Famiglia» in morte di Ferrucci Teresina: Venturini Isidoro, Luigi Bonedetti 3; — in morte di Teresina Ferrucci: Sartoretti Silvia 2, Carlotto ed Enrico Del Rabbio 2, Fam. Gambiardi 10, Rigatti Giuseppe 2, Francy Praesavetti 2, il sig. Fiore Agosti elargiti alla Scuola e famiglia L. 3.

Offerte alla S. Società Veterani e Reduci in morte Sabinio Giuseppe: Rodina Giuseppe L. 1, di Battistella Lino: Rodina Giuseppe L. 1, in morte della signorina Teresina Ferrucci: Bettina reg. Renato 2, Braida reg. Palamede 2, Petosa reg. Riccardo 2, Rassati reg. Ranieri 2, D'Orlando Romana 2, Bolzoni Giovanni 3.

«Bicentenario Popolare «Carlo Fucini»». Ecco l'orario-programma fissato per oggi 4 corr. dalle 13.30 alle 17.

Esercizi ginnastica, lezione di tiro al bersaglio, giuochi vari in cortile.

TEATRO SOCIALE

Novo Cine

Ieri sera si rinnovò il successo dell'orchestra delle Dame Vienensi. Il numeroso pubblico accorso alle rappresentazioni del Cinema rimeritò le brave suonatrici di calorosi applausi. Bellissimo il programma cinematografico svolto e specialmente la commedia sentimentale Zazà.

Oggi le rappresentazioni incominceranno alle 15.

STATO CIVILE

Bollettino sett. dal 27 aprile al 3 maggio

Nati	Morti	Matrimoni
1	1	5
esposti	1	
		Totale 21

Pubblicazioni di matrimonio

Dott. Gaspare Cavarzerani giur. di Tribunale con Maria Segati civile, Riccardo Spanghero operaio con Maria Piazzola operaia, Giuseppe Brugnara fabbro con Amabile Duca casalinga, Desiderio Della Bianca stalliere con Albina Monino contadina, Alfonso Zampini ferroviere con Iones Brevodani casalinga.

Matrimoni

Angelo Degano oper. di ferreria con Angela Plasenzotti operaia, Umberto De Petri calzolaio con Olga Pian casalinga, Giuseppe Luigi Zampis meccanico con Albina Del Zotto idem, Alessandro Del Torre fabbro con Anna Fantini idem, Amedeo Del Zotto fabbro con Elisa Asquini idem, Leonardo Della Rossa ferroviere con Irma Bacchetti contadina, Ermanno Venuti impiegato con Alba Gabaiarta, Enrico Nazzi infermiere con Ermengilda Foschiani contadina.

Morti

Carlotta Bettuzzi-Venturini fu Carlo d'anni 78 civile, Angelo Lodolo fu Nicolò d'anni 90 agricoltore, Maria Ovatelli di giorni 25, Antonio Vicario di Giovanni di mesi 2 e giorni 15, Anna Moreale di Antonio di anni 5 e mesi 7, Valentina Bassella ved. Feruglio fu Valentino di anni 83 casalinga, Luigi Della Rossa fu Pietro nubile d'anni 75 casalinga, Teresa Baldassi-Fornasari di Gio. Battista di anni 43 casalinga, Maria Foschiani-Louis fu Angelo d'anni 59 contadina, Anna Picogna ved. Sturma fu Maria d'anni 76 villica, Luigi Girelli di Luigi di mesi 6, Ottavio Rio fu Antonio d'anni 74 facchino, Rosa Zampiero Della Mora di Pietro d'anni 38 contadina, Mafalda Tomada fu Luigi d'anni uno e mesi 6, Virginia Pegoraro di Albino di mesi 7, Simeoni fu Antonio d'anni 44 casalinga, Osvato Ciani fu Giacomo d'anni 59 direttore didattico, Giuseppe Spolaor fu Domenico di anni 67 contadino, Giuseppe Pasqualini fu Pietro d'anni 65 contadino.

Totale 20 dei quali 9 appartenenti ad altri Comuni.

Cronaca degli affari

Una proposta di concordato. — L'avvocato Orlando di S. Daniele ha diramato una circolare con la quale informa i creditori del signor Nino Asquini di S. Daniele avere il medesimo rassegnato la sua posizione economica ad esso avvocato e che dalla medesima risulta un attivo di 40 mila lire circa contro un passivo di 57 mila lire circa. Così stando la situazione, l'avv. Orlando avanza, in nome dell'Asquini la proposta di concordato sulla base del 45 per cento, con la garanzia di un gruppo di amici.

Tribunale di Udine
Pres. Rieppi; giudici Pampanini e Zozoli; P. M. Tonini; cane. Volpe.

I tumulti di Preceiccio per le scuole.

Abbiamo pubblicato ieri l'atto d'imputazione contro cinque cittadini di Preceiccio chiamati a rispondere d'oltraggio e d'insubordinazione in danno del cav. De Lorenzo allora sindaco.

Dei imputati sono presenti quattro, manca il Pandini.

Il vecchio De Nicolò primo interrogato, narra che la popolazione era in subbuglio per il progetto della nuova scuola che si voleva costruire in località gruppo discosto dal paese e con un preventivo che avrebbe portato alla spesa enorme di Lire 70 mila. Egli, già consigliere comunale, quando nella mattina del 23 marzo 1912 il segretario mentre si teneva consiglio scese a far vedere il progetto si trovava tra il pubblico. Vi furono grida ostili contro il sindaco. La popolazione diceva che il progetto era spropositato alla potenzialità del Comune. Bastava fare un locale come a Palazzolo e Muzzana. Nacque un tumulto in seguito al quale la seduta consigliare fu levata.

Allora dopo suonati i vesperi il sindaco si accinse a dare un progetto che era consiglio ed essere così indisturbato. Ma parte della gente andò in Chiesa e parte si recò ad assistere alla seduta.

Il cav. De Lorenzo ha un temperamento che vuol sempre comandare. Ricorda che fu fatta anche una petizione dalla popolazione contro il volere del sindaco.

Per quanto riguarda le imputazioni fattegli egli le nega: non ha fatto del tumulto nulla più che tutti gli altri presenti.

Dice poi che agli a Preceiccio dopo Hirschel è colui che paga più tasse di tutti e che perciò con Hirschel si credeva in diritto di opporsi a un progetto che era secondo lui di danno al comune. De Lorenzo invece non possiede nulla a Preceiccio avendo tutto venduto.

Gli altri tre imputati riferiscono sul tumulto a uno di presso come il vecchio.

De Nicolò figlio aggiunge che fu preso per il collo dal sindaco e d'essere stato spinto perché uscisse dall'aula.

Ma nessuno d'essi oltraggiò né minacciò il cav. De Lorenzo.

Il sindaco cav. De Lorenzo conferma la sua denuncia contenuta nell'atto d'imputazione. Dice che pregò i tumultuanti ad andarsene dall'aula con buona maniera.

Il vecchio De Nicolò scatta ed esclama: No; è venuto avanti bestemmiando.

Il cav. De Lorenzo nega.

Avv. Drusini. Una parte del fondo sul quale si dovevano fare le scuole era suo. De Lorenzo. Questo è affar mio.

Drusini. E il processo è affar nostro.

Succede un battibecco fra gli avvocati delle parti.

Nel pareggio si esecutono parecchi testi tra cui il cav. Battistella provveditore agli studi il quale dice che fu a Preceiccio con la Commissione per un sopralluogo. Il Consiglio Scolastico approvò il progetto del sindaco.

Il segretario di Preceiccio Fedele Costantini depone che quando si doveva trattare del progetto scolastico in consiglio di Nicolò figlio cominciò a sussurrare e il pubblico con lui. Il sindaco l'invitò a usare; ma così non vollero saperne. Alzarono pugni gridando: — Qui comandiamo noi e non il sindaco che è tutto venduto.

A domanda risponde che Zeccaria Gabbato gli riferì che gli attuali imputati gli dissero che volevano far guerra, non a dire che il sindaco abbia preso per il collo Antonio De Nicolò, sentì che il sindaco ordinò di sgombrare la sala. Il Pandini era mezzo ubriaco.

Appello. — Francesco Gino di Giovanni di anni 19, Margherita Flaminio fu Giovanni di anni 20 e Grattioni Domenico d'ignoti (contumacia) di anni 28 imputati di furto di biciclette una in danno dell'avv. Borghese e l'altra in danno di Agostino Albano, che poi vendettero a Portogruaro furono condannati dal Pretore del I. Mandamento a 100 giorni di reclusione ciascuno. In sede d'appello venne loro applicata la legge condizionale.

Difensore Zagato è Del Miesler.

Si esentano parecchi altri testimoni d'accusa dei quali gli imputati chiamarono il sindaco un dispettoso che non comandava a Preceiccio, che nel tumulto non distinsero inquisizioni specifiche contro il sindaco.

I testi a difesa dicono che il sindaco prese il De Nicolò per il collo gridando: Qui comandiamo io — in atto di spingerlo fuori.

Alle 18 l'udienza è levata e rimessa a lunedì.

Domenico Del Bianco geronte responsabile

La famiglia del compianto Giacomo Bonanno ringrazia tutti coloro che hanno preso parte al dolore per la improvvisa, irreparabile perdita ed hanno reso alla salma lacrimata tributo solenne d'affetto e di riconoscenza; chiedendo compatimento per le molte involontarie omissioni.

Colza il 3 Maggio 1913.

Oggi più comuni che mai

La stitichezza, l'indigestione, le malattie di fegato oggi sono più comuni che mai. Noi non conduciamo la stessa vita attiva e all'aria libera dei nostri padri: i nostri cibi non sono così semplici e sani e il nostro lavoro si ripercuote con più forza sui nervi e sul cervello.

Tutte queste condizioni tendono ad indebolire l'organismo sì che il fegato, lo stomaco e l'intestino richiedono spesso un aiuto artificiale per separare le parti utili e le nocive dei cibi sotto la pena di avere il sistema nutritivo e i rifiuti dell'intestino cambiati in tanti veleni. Questa è la più grande causa della stitichezza, bile, indigestione, mali e patiti, dolori di testa, nausea, acridine, dolori fra le spalle, affanno dopo i pasti, flatulenze dolori di stomaco e di susseguenti complicazioni.

Se spesso hanno un

Se andate soggetto a qualcuno di questi sintomi, dovete aiutare la natura con l'attenuarsi ad un regime semplice e sano, dedicarvi agli esercizi all'aria aperta e coltivare abitudini regolari. In mancanza di ciò le Pillole Digestive Foster riusciranno di altissimo valore per correggere i disturbi e alleviare la costipazione degli intestini. Questo rimedio può essere usato con tutta sicurezza anche dalle persone delicate, poiché le Pillole Digestive Foster sono puramente vegetali, non contengono ingredienti nocivi e minerali, come il mercurio (violentissimo agente usato in molti purganti) che causa un'infinità di danni e lascia l'intestino prostrato. Le Pillole Digestive Foster non producono dolori, disturbi, benché la loro azione sia pronta e perfetta: una dose presa nei coricarsi assicura il sollievo per il mattino susseguente. Le Pillole Digestive Foster hanno un'azione tonica e fortificante sulla parete muscolare degli intestini e perciò li aiutano a recuperare la loro forza per agire naturalmente.

Si acquistano presso tutte le Farmacie, L. 1.25 la scatola, L. 7 se sciatore, oppure inviando vaglia direttamente al Deposito Generale, Ditta C. Giorgio, Via Cappuccino 49, Milano. — Rifiutate ogni imitazione.

Se andate soggetto a qualcuno di questi sintomi, dovete aiutare la natura con l'attenuarsi ad un regime semplice e sano, dedicarvi agli esercizi all'aria aperta e coltivare abitudini regolari. In mancanza di ciò le Pillole Digestive Foster riusciranno di altissimo valore per correggere i disturbi e alleviare la costipazione degli intestini. Questo rimedio può essere usato con tutta sicurezza anche dalle persone delicate, poiché le Pillole Digestive Foster sono puramente vegetali, non contengono ingredienti nocivi e minerali, come il mercurio (violentissimo agente usato in molti purganti) che causa un'infinità di danni e lascia l'intestino prostrato. Le Pillole Digestive Foster non producono dolori, disturbi, benché la loro azione sia pronta e perfetta: una dose presa nei coricarsi assicura il sollievo per il mattino susseguente. Le Pillole Digestive Foster hanno un'azione tonica e fortificante sulla parete muscolare degli intestini e perciò li aiutano a recuperare la loro forza per agire naturalmente.

Se andate soggetto a qualcuno di questi sintomi, dovete aiutare la natura con l'attenuarsi ad un regime semplice e sano, dedicarvi agli esercizi all'aria aperta e coltivare abitudini regolari. In mancanza di ciò le Pillole Digestive Foster riusciranno di altissimo valore per correggere i disturbi e alleviare la costipazione degli intestini. Questo rimedio può essere usato con tutta sicurezza anche dalle persone delicate, poiché le Pillole Digestive Foster sono puramente vegetali, non contengono ingredienti nocivi e minerali, come il mercurio (violentissimo agente usato in molti purganti) che causa un'infinità di danni e lascia l'intestino prostrato. Le Pillole Digestive Foster non producono dolori, disturbi, benché la loro azione sia pronta e perfetta: una dose presa nei coricarsi assicura il sollievo per il mattino susseguente. Le Pillole Digestive Foster hanno un'azione tonica e fortificante sulla parete muscolare degli intestini e perciò li aiutano a recuperare la loro forza per agire naturalmente.

Se andate soggetto a qualcuno di questi sintomi, dovete aiutare la natura con l'attenuarsi ad un regime semplice e sano, dedicarvi agli esercizi all'aria aperta e coltivare abitudini regolari. In mancanza di ciò le Pillole Digestive Foster riusciranno di altissimo valore per correggere i disturbi e alleviare la costipazione degli intestini. Questo rimedio può essere usato con tutta sicurezza anche dalle persone delicate, poiché le Pillole Digestive Foster sono puramente vegetali, non contengono ingredienti nocivi e minerali, come il mercurio (violentissimo agente usato in molti purganti) che causa un'infinità di danni e lascia l'intestino prostrato. Le Pillole Digestive Foster non producono dolori, disturbi, benché la loro azione sia pronta e perfetta: una dose presa nei coricarsi assicura il sollievo per il mattino susseguente. Le Pillole Digestive Foster hanno un'azione tonica e fortificante sulla parete muscolare degli intestini e perciò li aiutano a recuperare la loro forza per agire naturalmente.

Se andate soggetto a qualcuno di questi sintomi, dovete aiutare la natura con l'attenuarsi ad un regime semplice e sano, dedicarvi agli esercizi all'aria aperta e coltivare abitudini regolari. In mancanza di ciò le Pillole Digestive Foster riusciranno di altissimo valore per correggere i disturbi e alleviare la costipazione degli intestini. Questo rimedio può essere usato con tutta sicurezza anche dalle persone delicate, poiché le Pillole Digestive Foster sono puramente vegetali, non contengono ingredienti nocivi e minerali, come il mercurio (violentissimo agente usato in molti purganti) che causa un'infinità di danni e lascia l'intestino prostrato. Le Pillole Digestive Foster non producono dolori, disturbi, benché la loro azione sia pronta e perfetta: una dose presa nei coricarsi assicura il sollievo per il mattino susseguente. Le Pillole Digestive Foster hanno un'azione tonica e fortificante sulla parete muscolare degli intestini e perciò li aiutano a recuperare la loro forza per agire naturalmente.

Se andate soggetto a qualcuno di questi sintomi, dovete aiutare la natura con l'attenuarsi ad un regime semplice e sano, dedicarvi agli esercizi all'aria aperta e coltivare abitudini regolari. In mancanza di ciò le Pillole Digestive Foster riusciranno di altissimo valore per correggere i disturbi e alleviare la costipazione degli intestini. Questo rimedio può essere usato con tutta sicurezza anche dalle persone delicate, poiché le Pillole Digestive Foster sono puramente vegetali, non contengono ingredienti nocivi e minerali, come il mercurio (violentissimo agente usato in molti purganti) che causa un'infinità di danni e lascia l'intestino prostrato. Le Pillole Digestive Foster non producono dolori, disturbi, benché la loro azione sia pronta e perfetta: una dose presa nei coricarsi assicura il sollievo per il mattino susseguente. Le Pillole Digestive Foster hanno un'azione tonica e fortificante sulla parete muscolare degli intestini e perciò li aiutano a recuperare la loro forza per agire naturalmente.

Se andate soggetto a qualcuno di questi sintomi, dovete aiutare la natura con l'attenuarsi ad un regime semplice e sano, dedicarvi agli esercizi all'aria aperta e coltivare abitudini regolari. In mancanza di ciò le Pillole Digestive Foster riusciranno di altissimo valore per correggere i disturbi e alleviare la costipazione degli intestini. Questo rimedio può essere usato con tutta sicurezza anche dalle persone delicate, poiché le Pillole Digestive Foster sono puramente vegetali, non contengono ingredienti nocivi e minerali, come il mercurio (violentissimo agente usato in molti purganti) che causa un'infinità di danni e lascia l'intestino prostrato. Le Pillole Digestive Foster non producono dolori, disturbi, benché la loro azione sia pronta e perfetta: una dose presa nei coricarsi assicura il sollievo per il mattino susseguente. Le Pillole Digestive Foster hanno un'azione tonica e fortificante sulla parete muscolare degli intestini e perciò li aiutano a recuperare la loro forza per agire naturalmente.

Se andate soggetto a qualcuno di questi sintomi, dovete aiutare la natura con l'attenuarsi ad un regime semplice e sano, dedicarvi agli esercizi all'aria aperta e coltivare abitudini regolari. In mancanza di ciò le Pillole Digestive Foster riusciranno di altissimo valore per correggere i disturbi e alleviare la costipazione degli intestini. Questo rimedio può essere usato con tutta sicurezza anche dalle persone delicate, poiché le Pillole Digestive Foster sono puramente vegetali, non contengono ingredienti nocivi e minerali, come il mercurio (violentissimo agente usato in molti purganti) che causa un'infinità di danni e lascia l'intestino prostrato. Le Pillole Digestive Foster non producono dolori, disturbi, benché la loro azione sia pronta e perfetta: una dose presa nei coricarsi assicura il sollievo per il mattino susseguente. Le Pillole Digestive Foster hanno un'azione tonica e fortificante sulla parete muscolare degli intestini e perciò li aiutano a recuperare la loro forza per agire naturalmente.

Se andate soggetto a qualcuno di questi sintomi, dovete aiutare la natura con l'attenuarsi ad un regime semplice e sano, dedicarvi agli esercizi all'aria aperta e coltivare abitudini regolari. In mancanza di ciò le Pillole Digestive Foster riusciranno di altissimo valore per correggere i disturbi e alleviare la costipazione degli intestini. Questo rimedio può essere usato con tutta sicurezza anche dalle persone delicate, poiché le Pillole Digestive Foster sono puramente vegetali, non contengono ingredienti nocivi e minerali, come il mercurio (violentissimo agente usato in molti purganti) che causa un'infinità di danni e lascia l'intestino prostrato. Le Pillole Digestive Foster non producono dolori, disturbi, benché la loro azione sia pronta e perfetta: una dose presa nei coricarsi assicura il sollievo per il mattino susseguente. Le Pillole Digestive Foster hanno un'azione tonica e fortificante sulla parete muscolare degli intestini e perciò li aiutano a recuperare la loro forza per agire naturalmente.

Se andate soggetto a qualcuno di questi sintomi, dovete aiutare la natura con l'attenuarsi ad un regime semplice e sano, dedicarvi agli esercizi all'aria aperta e coltivare abitudini regolari. In mancanza di ciò le Pillole Digestive Foster riusciranno di altissimo valore per correggere i disturbi e alleviare la costipazione degli intestini. Questo rimedio può essere usato con tutta sicurezza anche dalle persone delicate, poiché le Pillole Digestive Foster sono puramente vegetali, non contengono ingredienti nocivi e minerali, come il mercurio (violentissimo agente usato in molti purganti) che causa un'infinità di danni e lascia l'intestino prostrato. Le Pillole Digestive Foster non producono dolori, disturbi, benché la loro azione sia pronta e perfetta: una dose presa nei coricarsi assicura il sollievo per il mattino susseguente. Le Pillole Digestive Foster hanno un'azione tonica e fortificante sulla parete muscolare degli intestini e perciò li aiutano a recuperare la loro forza per agire naturalmente.

Se andate soggetto a qualcuno di questi sintomi, dovete aiutare la natura con l'attenuarsi ad un regime semplice e sano, dedicarvi agli esercizi all'aria aperta e coltivare abitudini regolari. In mancanza di ciò le Pillole Digestive Foster riusciranno di altissimo valore per correggere i disturbi e alleviare la costipazione degli intestini. Questo rimedio può essere usato con tutta sicurezza anche dalle persone delicate, poiché le Pillole Digestive Foster sono puramente vegetali, non contengono ingredienti nocivi e minerali, come il mercurio (violentissimo agente usato in molti purganti) che causa un'infinità di danni e lascia l'intestino prostrato. Le Pillole Digestive Foster non producono dolori, disturbi, benché la loro azione sia pronta e perfetta: una dose presa nei coricarsi assicura il sollievo per il mattino susseguente. Le Pillole Digestive Foster hanno un'azione tonica e fortificante sulla parete muscolare degli intestini e perciò li aiutano a recuperare la loro forza per agire naturalmente.

Se andate soggetto a qualcuno di questi sintomi, dovete aiutare la natura con l'attenuarsi ad un regime semplice e sano, dedicarvi agli esercizi all'aria aperta e coltivare abitudini regolari. In mancanza di ciò le Pillole Digestive Foster riusciranno di altissimo valore per correggere i disturbi e alleviare la costipazione degli intestini. Questo rimedio può essere usato con tutta sicurezza anche dalle persone delicate, poiché le Pillole Digestive Foster sono puramente vegetali, non contengono ingredienti nocivi e minerali, come il mercurio (violentissimo agente usato in molti purganti) che causa un'infinità di danni e lascia l'intestino prostrato. Le Pillole Digestive Foster non producono dolori, disturbi, benché la loro azione sia pronta e perfetta: una dose presa nei coricarsi assicura il sollievo per il mattino susseguente. Le Pillole Digestive Foster hanno un'azione tonica e fortificante sulla parete muscolare degli intestini e perciò li aiutano a recuperare la loro forza per agire naturalmente.

Se andate soggetto a qualcuno di questi sintomi, dovete aiutare la natura con l'attenuarsi ad un regime semplice e sano, dedicarvi agli esercizi all'aria aperta e coltivare abitudini regolari. In mancanza di ciò le Pillole Digestive Foster riusciranno di altissimo valore per correggere i disturbi e alleviare la costipazione degli intestini. Questo rimedio può essere usato con tutta sicurezza anche dalle persone delicate, poiché le Pillole Digestive Foster sono puramente vegetali, non contengono ingredienti nocivi e minerali, come il mercurio (violentissimo agente usato in molti purganti) che causa un'infinità di danni e lascia l'intestino prostrato. Le Pillole Digestive Foster non producono dolori, disturbi, benché la loro azione sia pronta e perfetta: una dose presa nei coricarsi assicura il sollievo per il mattino susseguente. Le Pillole Digestive Foster hanno un'azione tonica e fortificante sulla parete muscolare degli intestini e perciò li aiutano a recuperare la loro forza per agire naturalmente.

Se andate soggetto a qualcuno di questi sintomi, dovete aiutare la natura con l'attenuarsi ad un regime semplice e sano, dedicarvi agli esercizi all'aria aperta e coltivare abitudini regolari. In mancanza di ciò le Pillole Digestive Foster riusciranno di altissimo valore per correggere i disturbi e alleviare la costipazione degli intestini. Questo rimedio può essere usato con tutta sicurezza anche dalle persone delicate, poiché le Pillole Digestive Foster sono puramente vegetali, non contengono ingredienti nocivi e minerali, come il mercurio (violentissimo agente usato in molti purganti) che causa un'infinità di danni e lascia l'intestino prostrato. Le Pillole Digestive Foster non producono dolori, disturbi, benché la loro azione sia pronta e perfetta: una dose presa nei coricarsi assicura il sollievo per il mattino susseguente. Le Pillole Digestive Foster hanno un'azione tonica e fortificante sulla parete muscolare degli intestini e perciò li aiutano a recuperare la loro forza per agire naturalmente.

Se andate soggetto a qualcuno di questi sintomi, dovete aiutare la natura con l'attenuarsi ad un regime semplice e sano, dedicarvi agli esercizi all'aria aperta e coltivare abitudini regolari. In mancanza di ciò le Pillole Digestive Foster riusciranno di altissimo valore per correggere i disturbi e alleviare la costipazione degli intestini. Questo rimedio può essere usato con tutta sicurezza anche dalle persone delicate, poiché le Pillole Digestive Foster sono puramente vegetali, non contengono ingredienti nocivi e minerali, come il mercurio (violentissimo agente usato in molti purganti) che causa un'infinità di danni e lascia l'intestino prostrato. Le Pillole Digestive Foster non producono dolori, disturbi, benché la loro azione sia pronta e perfetta: una dose presa nei coricarsi assicura il sollievo per il mattino susseguente. Le Pillole Digestive Foster hanno un'azione tonica e fortificante sulla parete muscolare degli intestini e perciò li aiutano a recuperare la loro forza per agire naturalmente.

Se andate soggetto a qualcuno di questi sintomi, dovete aiutare la natura con l'attenuarsi ad un regime semplice e sano, dedicarvi agli esercizi all'aria aperta e coltivare abitudini regolari. In mancanza di ciò le Pillole Digestive Foster riusciranno di altissimo valore per correggere i disturbi e alleviare la costipazione degli intestini. Questo rimedio può essere usato con tutta sicurezza anche dalle persone delicate, poiché le Pillole Digestive Foster sono puramente vegetali, non contengono ingredienti nocivi e minerali, come il mercurio (violentissimo agente usato in molti purganti) che causa un'infinità di danni e lascia l'intestino prostrato. Le Pillole Digestive Foster non producono dolori, disturbi, benché la loro azione sia pronta e perfetta: una dose presa nei coricarsi assicura il sollievo per il mattino susseguente. Le Pillole Digestive Foster hanno un'azione tonica e fortificante sulla parete muscolare degli intestini e perciò li aiutano a recuperare la loro forza per agire naturalmente.

Se andate soggetto a qualcuno di questi sintomi, dovete aiutare la natura con l'attenuarsi ad un regime semplice e sano, dedicarvi agli esercizi all'aria aperta e coltivare abitudini regolari. In mancanza di ciò le Pillole Digestive Foster riusciranno di altissimo valore per correggere i disturbi e alleviare la costipazione degli intestini. Questo rimedio può essere usato con tutta sicurezza anche dalle persone delicate, poiché le Pillole Digestive Foster sono puramente vegetali, non contengono ingredienti nocivi e minerali, come il mercurio (violentissimo agente usato in molti purganti) che causa un'infinità di danni e lascia l'intestino prostrato. Le Pillole Digestive Foster non producono dolori, disturbi, benché la loro azione sia pronta e perfetta: una dose presa nei coricarsi assicura il sollievo per il mattino susseguente. Le Pillole Digestive Foster hanno un'azione tonica e fortificante sulla parete muscolare degli intestini e perciò li aiutano a recuperare la loro forza per agire naturalmente.

Se andate soggetto a qualcuno di questi sintomi, dovete aiutare la natura con l'attenuarsi ad un regime semplice e sano, dedicarvi agli esercizi all'aria aperta e coltivare abitudini regolari. In mancanza di ciò le Pillole Digestive Foster riusciranno di altissimo valore per correggere i disturbi e alleviare la costipazione degli intestini. Questo rimedio può essere usato con tutta sicurezza anche dalle persone delicate, poiché le Pillole Digestive Foster sono puramente vegetali, non contengono ingredienti nocivi e minerali, come il mercurio (violentissimo agente usato in molti purganti) che causa un'infinità di danni e lascia l'intestino prostrato. Le Pillole Digestive Foster non producono dolori, disturbi, benché la loro azione sia pronta e perfetta: una dose presa nei coricarsi assicura il sollievo per il mattino susseguente. Le Pillole Digestive Foster hanno un'azione tonica e fortificante sulla parete muscolare degli intestini e perciò li aiutano a recuperare la loro forza per agire naturalmente.

Se andate soggetto a qualcuno di questi sintomi, dovete aiutare la natura con l'attenuarsi ad un regime semplice e sano, dedicarvi agli esercizi all'aria aperta e coltivare abitudini regolari. In mancanza di ciò le Pillole Digestive Foster riusciranno di altissimo valore per correggere i disturbi e alleviare la costipazione degli intestini. Questo rimedio può essere usato con tutta sicurezza anche dalle persone delicate, poiché le Pillole Digestive Foster sono puramente vegetali, non contengono ingredienti nocivi e minerali, come il mercurio (violentissimo agente usato in molti purganti) che causa un'infinità di danni e lascia l'intestino prostrato. Le Pillole Digestive Foster non producono dolori, disturbi, benché la loro azione sia pronta e perfetta: una dose presa nei coricarsi assicura il sollievo per il mattino susseguente. Le Pillole Digestive Foster hanno un'azione tonica e fortificante sulla parete muscolare degli intestini e perciò li aiutano a recuperare la loro forza per agire naturalmente.

Se andate soggetto a qualcuno di questi sintomi, dovete aiutare la natura con l'attenuarsi ad un regime semplice e sano, dedicarvi agli esercizi all'aria aperta e coltivare abitudini regolari. In mancanza di ciò le Pillole Digestive Foster riusciranno di altissimo valore per correggere i disturbi e alleviare la costipazione degli intestini. Questo rimedio può essere usato con tutta sicurezza anche dalle persone delicate, poiché le Pillole Digestive Foster sono puramente vegetali, non contengono ingredienti nocivi e minerali, come il mercurio (violentissimo agente usato in molti purganti) che causa un'infinità di danni e lascia l'intestino prostrato. Le Pillole Digestive Foster non producono dolori, disturbi, benché la loro azione sia pronta e perfetta: una dose presa nei coricarsi assicura il sollievo per il mattino susseguente. Le Pillole Digestive Foster hanno un'azione tonica e fortificante sulla parete muscolare degli intestini e perciò li aiutano a recuperare la loro forza per agire naturalmente.

Se andate soggetto a qualcuno di questi sintomi, dovete aiutare la natura con l'attenuarsi ad un regime semplice e sano, dedicarvi agli esercizi all'aria aperta e coltivare abitudini regolari. In mancanza di ciò le Pillole Digestive Foster riusciranno di altissimo valore per correggere i disturbi e alleviare la costipazione degli intestini. Questo rimedio può essere usato con tutta sicurezza anche dalle persone delicate, poiché le Pillole Digestive Foster sono puramente vegetali, non contengono ingredienti nocivi e minerali, come il mercurio (violentissimo agente usato in molti purganti) che causa un'infinità di danni e lascia l'intestino prostrato. Le Pillole Digestive Foster non producono dolori, disturbi, benché la loro azione sia pronta e perfetta: una dose presa nei coricarsi assicura il sollievo per il mattino susseguente. Le Pillole Digestive Foster hanno un'azione tonica e fortificante sulla parete muscolare degli intestini e perciò li aiutano a recuperare la loro forza per agire naturalmente.

Se andate soggetto a qualcuno di questi sintomi, dovete aiutare la natura con l'attenuarsi ad un regime semplice e sano, dedicarvi agli esercizi all'aria aperta e coltivare abitudini regolari. In mancanza di ciò le Pillole Digestive Foster riusciranno di altissimo valore per correggere i disturbi e alleviare la costipazione degli intestini. Questo rimedio può essere usato con tutta sicurezza anche dalle persone delicate, poiché le Pillole Digestive Foster sono puramente vegetali, non contengono ingredienti nocivi e minerali, come il mercurio (violentissimo agente usato in molti purganti) che causa un'infinità di danni e lascia l'intestino prostrato. Le Pillole Digestive Foster non producono dolori, disturbi, benché la loro azione sia pronta e perfetta: una dose presa nei coricarsi assicura il sollievo per il mattino susseguente. Le Pillole Digestive Foster hanno un'azione tonica e fortificante sulla parete muscolare degli intestini e perciò li aiutano a recuperare la loro forza per agire naturalmente.

Se andate soggetto a qualcuno di questi sintomi, dovete aiutare la natura con l'attenuarsi ad un regime semplice e sano, dedicarvi agli esercizi all'aria aperta e coltivare abitudini regolari. In mancanza di ciò le Pillole Digestive Foster riusciranno di altissimo valore per correggere i disturbi e alleviare la costipazione degli intestini. Questo rimedio può essere usato con tutta sicurezza anche dalle persone delicate, poiché le Pillole Digestive Foster sono puramente vegetali, non contengono ingredienti nocivi e minerali, come il mercurio (violentissimo agente usato in molti purganti) che causa un'infinità di danni e lascia l'intestino prostrato. Le Pillole Digestive Foster non producono dolori, disturbi, benché la loro azione sia pronta e perfetta: una dose presa nei coricarsi assicura il sollievo per il mattino susseguente. Le Pillole Digestive Foster hanno un'azione tonica e fortificante sulla parete muscolare degli intestini e perciò li aiutano a recuperare la loro forza per agire naturalmente.

Inserzioni a pagamento

Dirigete esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunci A. M. V. 201 e 10.
 UDINE, Via della Posta 7 - ALESSANDRIA, Corso Roma 51 - ANCONA, Corso Gius. Mazzini 54 - Bari, Via Andrea
 da Bari 25 - BERGAMO, Viale Stazione 20 - BRESCIA, Via Trieste (Palazzo Braglio Italiano) - CREMONA, Via Garibaldi
 - FIRENZE, Piazza S. M. Novella 10 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO, Via Vittorio Emanuele 34 - MODENA,
 Via Scarpa 2 e 4 - MILANO, Via S. Paolo 11 - PADOVA, Corso del Popolo 2 - PISA, Via S. Francesco 31 - ROMA, Via B.
 Pietra 91 - VERONA, Via Valerio Catullo 6 - PARIGI, 14, Rue Pardonnet - LONDRA - BERLINO

Prezzo delle Inserzioni

Prezzo per ogni linea o spazio di linea misur.
 corpo 7: IV pagina (divisa in dieci colonne L. 0
 III pagina L. 1.50.
 Nel corpo del giornale L. 2 la linea (contati)

L'unico vero depurativo e
 rinfrescante del sangue

OTTIMA CURA PRIMAVERILE

SCIROPPO PAGLIANO

Liquido, in polvere, in tavolette compresso del Prof. ERNESTO PAGLIANO di Napoli, 4, Cole S. Marco, 4.

ISCRITTO NELLA FARMACOEPA UFFICIALE DEL REGNO

In vendita presso tutte le Farmacie e Drogherie - chiedere tassativamente la nostra marca - a maggior garanzia
 rivolgersi a NAPOLI presso di noi o presso la Filiale in Via S. Giulio, Uberti, 29.

Danaro

Posidente presta danaro
 a persone serie. 5 0/0. Es-
 tinguibile rateale. 5 Anni.
 Scrivere Avellino F., Fermo
 posta Berlino 47.



TRIGEMINA
 RACCOMANDATA
 DA AUTORITA' MEDICHE

Il potere antiodorifico delle CAPSULE di TRIGEMINA si spiega con successo straordinario
 lamente sicuro e pronto. La Trigemina agisce nel modo più efficace sui dolori di capo,
 dei denti, e dell'orecchio, come pure in tutte le affezioni specie del Nervi cerebrali di
 relli. Non senza mai disturbi successivi di forte intontimento. - Fila. orig. due 25 cap. di
 gr. 0.25 classe L. 2 - Stati orig. da 10 cap. di gr. 0.25 classe L. 1.50 - Si trovano in tutte le
 Farmacie - See. Ital. MEISTER LUCIUS & BRUNING - Milano, Via Mario Pagano, 42



ISCHIROGENO

RIGENERATORE DELLE FORZE

FOSFORO-FERRO-CALCE-CHININA-OSCA-STRICNINA

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE

TORINO 1911

GRAND PRIX

Il solenne responso della Giuria che, fra le specialità farmaceutiche, al
 solo **ISCHIROGENO** ha conferito la più alta ONORIFICENZA, è l'affermazione più
 splendida del suo reale valore e della sua superiorità su tutti i preparati del genere.

Preparazione Brevettata Esclusiva del Cav. ONORATO BATTISTA di Napoli - FARMACIA INGLESE DEL CERVO - Corso Umberto I. N. 119, palazzo proprio.

Acqua Naturale Assenicale Ferruginosa

a più forte e perciò la più efficace di tutte congeneri
 i migl'ori, i più duraturi effetti curativi ottenuti da
 decenni - **MASSIMA TOLLERABILITÀ**

INDICAZIONI

ANEMIA, Malattie del SANGUE, del SISTEMA
 NERVOSO - MULIEBRI - della PELLE -
 del BAMBINO - ESAURIMENTI -
 FEBBRI MALARICHE che
 cedono all'azione
 del Chinico.

RONCEGNO

Le Cure con l'Acqua da
 Bibita a Domicilio
 si fanno in ogni stagione

A. Manzoni & C. - Milano

Depositori esclusivi - Vendesi in tutte le Farmacie

BAGNI DI RONCEGNO

Soggiorno Climatico Ideale

ALPI TRENTINE - Staz. Ferr. linea: Venezia - Trento

635 m. s.m. Pittosca posizione. Clima rinforzante. Amene passeggiate; escursioni alpine. Boschi di
 secolari conifere. Sport.

Palace Grand Hotel

annesso allo Stabilimento Bagni, modernissimo.

Primo ordine - Prezzi pensioni miti. Maggio-Ottobre

EPILESSIA

Interismo ed altre Malattie Nervose
 guariscono radicalmente colle

POLVERI D. MONTI

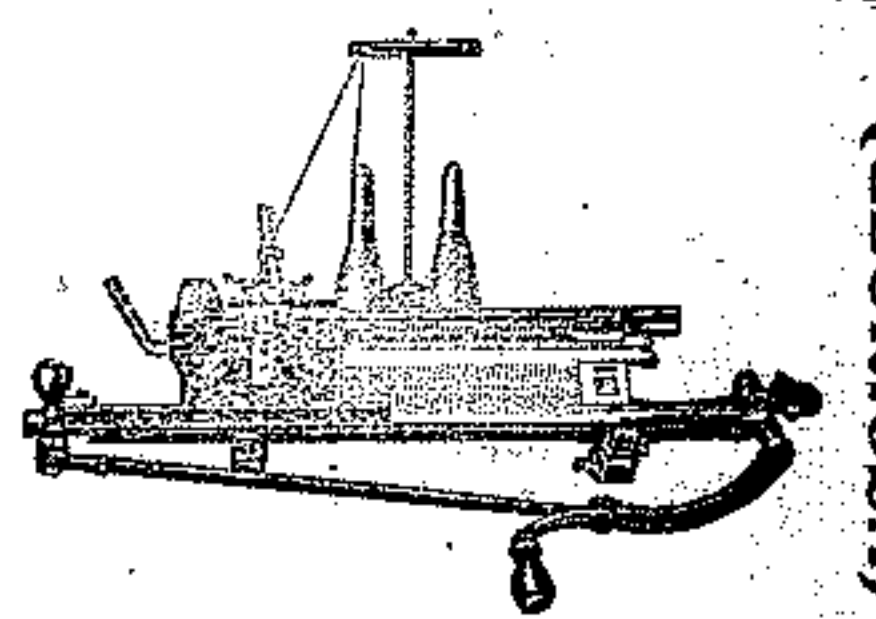
Mezzo secolo di successo mondiale!

Cura di un mese L. 5 nelle Farmacie o di-
 rettamente dalla **Premiata Farmacia**
D. MONTI - Castelfranco Veneto

Attestati e istruzioni gratis

Depositi in Udine presso: G. Commes-
 satti - La farmaceutica Friulana.

Le migliori e più convenienti
 Macchine da Maglieria?
 Le "WEINHAGEN".



maneggio leggerissimo, carro corto ultimo
 sistema, serratura tubolare, spazzolini apri-
 agli, universalmente riconosciute per le
 più perfezionate. - **Serissime garanzie.**
 Chiedere Cataloghi, preventivi gratis
GUSTAVO WEINHAGEN & C.
MILANO, Via Donizetti 6.



METARSILE
 MENARINI

Fosto - metallizzato di ferro - per uso interno e via ipodermica
 Cura: Anemia - Clorosi - Neurastenia - Malaria - Esaurimenti
 nervosi - Debilitazione - Postumi di malattie infettive
 A. MENARINI - FARMACIA INTERNATIONAL - 3, Via S. Stefano - NAPOLI
 Concessionari esclusivi per l'Italia ed Estero: SALIZADA - GALLIARDI - DENTICI
 MILANO - ROMA - NAPOLI - GENOVA

RICOSTITUENTE SICURO

ACQUA DA TOELETTA HALSEN

ANTISETTICA
 EMOLLIENTE
 DETERSIVA

Ottima nella pulizia della testa, di-
 strugge prontamente la forfora. Am-
 morbidisce e rende brillanti capelli e
 barba conservandoli mirabilmente e
 favorendone la crescita.

Fiacone L. 2.-

Franco per posta - L. 2.75

idem per due fiaconi » 4.75

Concessionari esclusivi

A. MANZONI & C. - Milano, Roma, Genova

Istituto Maschile

Clos-Rousseau-Cressier (Neuchâtel)

Studio a fondo della lingua francese, del commercio, del
 della corrispondenza commerciale in generale e delle
 lingue moderne. Magnifica posizione ai piedi del Giura.
 Prezzi moderati. Vita di famiglia.

Avvisi economici

Cercasi Friuli abili agenti per ven-
 dita diretta, consu-
 matori olii oliva vini del chianti. Ditta Gu-
 stavo Maschietto e C. Conegliano.

PER INALAZIONE

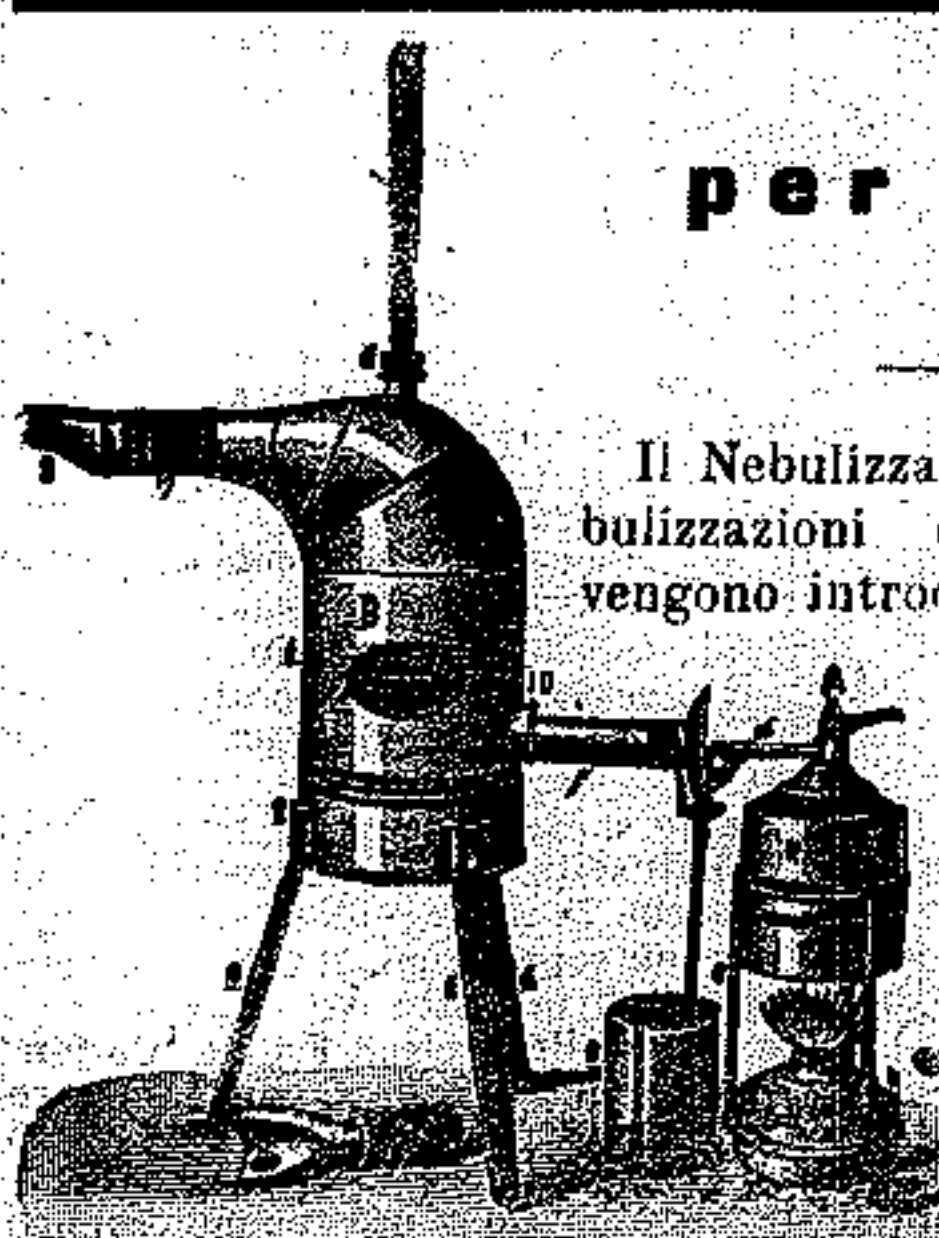
ACQUA NATURALE SALSOIODICA DI
 SALES

sterilizzata e preparata in modo speciale titol. a gradi 3, 4, 5 Beaume
 indicata nella cura dei catarri
 nasali, faringei, laringei e tracheo-bronchiali a decorso lento

Si vende a Lire UNA in tutte le Farmacie e presso la Ditta
A. MANZONI & C. - Milano - Roma - Genova
 concessionaria esclusiva delle premiate fonti di SALES e MONTE ALFEO
 proprietà della Società Anonima Terme di Salice

Apparecchio per nebulizzazione

modello prof. L. V. NICOLAI



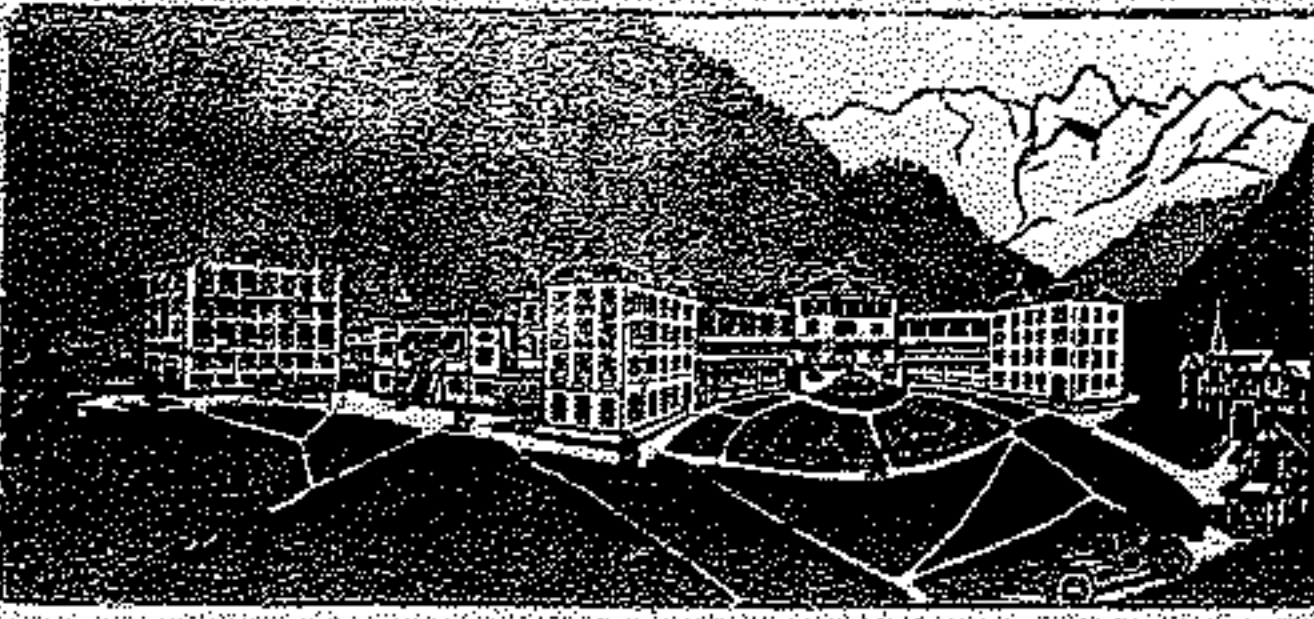
Il Nebulizzatore « Nicolai » è indicatissimo per le ne-
 bulizzazioni delle diverse sostanze medicamentose che
 vengono introdotte nelle vie respiratorie per mezzo della
 cavità nasale, da farsi a domicilio. -
 Serve pure per le spruzzature a getto di-
 retto della faringe e laringe.

Il Nebulizzatore « Nicolai » è ri-
 unito in adatta scatola di cartone, con
 istruzione, e costa

Lire 20

PRIMO SANATORIO ITALIANO

per gli ammalati di tubercolosi polmonari - (Pineta di di Sortenno - Alta Valtellina)



Unico Sanatorio per agiti esiste in Italia, premiato alle più importanti Esposizioni Internazionali
 raccomandato dai più agiti Clinici.
 Per programmi e chiarimenti rivolgersi al Medico-Direttore: Cav. Dott. AUSONIO ZUBIANI.

AGENZIE con Stabilimenti propri
 a CHIASSO
 per la SVIZZERA
 a NIOE e PARIGI
 per la FRANCIA e L'ALGERIA
 a S. LUDWIG
 per la GERMANIA
 a TRIESTE
 per l'AUSTRIA-UNGHERIA

FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, APERITIVO DIGESTIVO
SPECIALITÀ dei FRATELLI BRANCA di MILANO
 I SOLI ED ESCLUSIVI PROPRIETARI DEL SEGRETO DI FABBRICAZIONE.
 Guardarsi dalle contraffazioni! Esigere la bottiglia d'origine

Concessionari Esclusivi
 per la vendita del Fernet-Branca

ALTRE SPECIALITÀ DELLA DITTA	VINO CHINATO	nell'AMERICA del SUD Carlo F. Hofer & C. - Genova	Crema e Liquori SCIROPPI - CONSERVE	nella SVIZZERA e GERMANIA G. Fossati - Chiasso e Francoforte S/M	Vieux Cognac SUPERIEUR	Gran Liquore Giallo "MILANO"	VINO VERMOUTH
---------------------------------	-----------------	--	--	---	---------------------------	---------------------------------	------------------

AGENZIE in ITALIA:
 ROMA
 Via Lata al Corso, N. 6
 GENOVA
 Via SS. Giac. e Filippo, 17
 TORINO
 Via Orfano N. 7
 BOLOGNA
 Piazza S. Simone, N. 1

nell'AMERICA del NORD
 L. GANDOLFI & C. - NEW YORK